

AROUND WATER

BATHS • WELLNESS • SURFACES

8 • 2024









Total Living Bathroom and Wellness
Your Exclusive Space



IN COPERTINA

Collezione Hito di Salvatori,
design Piero Lissoni



14 EDITORIALE

16 KEYWORDS

Levante
Gustav
Filo e Velvet
Capitello
Less is more
Tiburtina

26 AUTORI

Emanuel Gargano
Antonio Citterio
Hideo Shimizu

33 COLORS

Terra

42 MATERIALI

Solid Surface



A panelling that allows the sanitary ware to be perfectly aligned and integrated into the space. A new step in antoniolupi's research on the wall-container theme, Offset becomes the supporting wall for the sanitary fixtures, designed to conceal the cistern and plumbing connections, to accommodate compartments in which to store objects, and even the hydrobrush. At the top, the doors conceal the flush button panel and a practical storage canal/shelf.

AL_OFFSET / COLLECTION
RANDOM/ESSENTIA / TAPS
KOMODO / SANITARY WARE

antoniolupi



44 DESIGN
Soft curves

49 FOCUS
Faucets

60 DESIGN
Natural touch

62 MOODBOARD
Ispirazione

64 DESIGN
Light emotion

67 DESIGN
Nabatei

70 SURFACES
Pietra millenaria

72 DESIGN
The Small Hours

alice



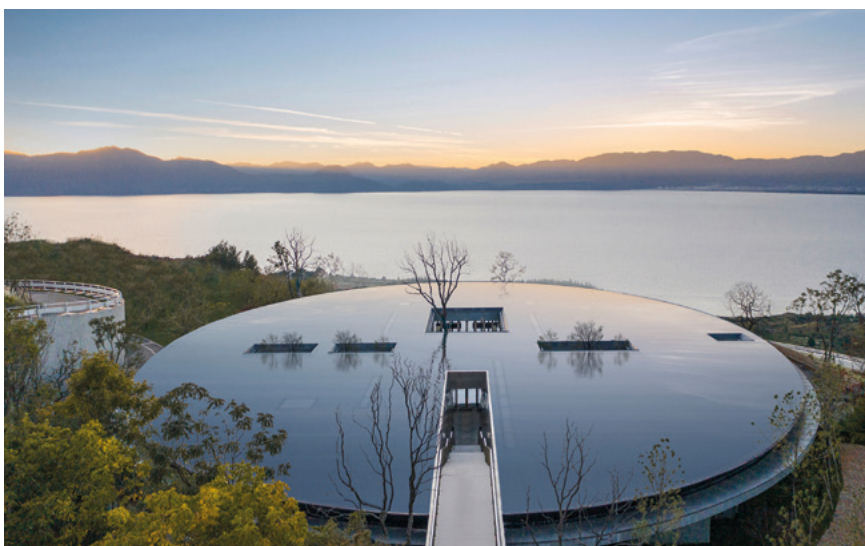
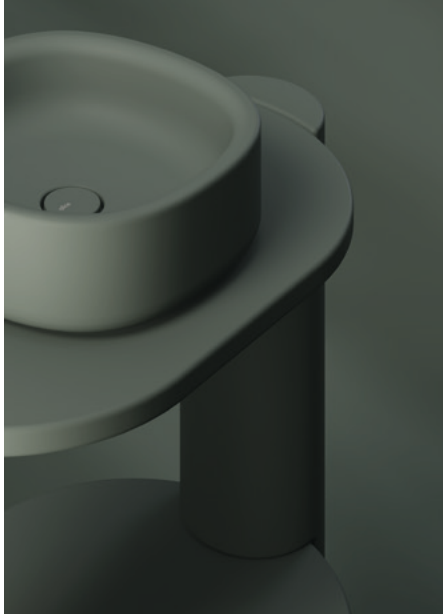
ph Matteo Bellomo

IDILLA

design Manuel Di Giacobbe

Showroom Milano - via Marsala 2

aliceceramica.com



74 **SHOOTING**
Sculptura minimale

78 **INTERVISTE**
Gianluigi Landoni
Alessandra Bertini
Casabath
Ideagroup

106 **PROGETTI**
Verde eucalipto
Sapore di sale
A filo d'acqua

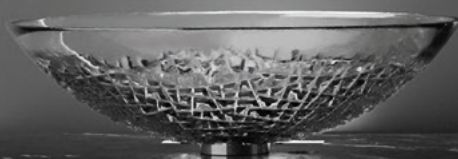
Nell'antico maniero
Micro villaggio
Naz Spa

143 **GALLERY**
Progetti, prodotti, ispirazioni

161 **INSIDE**
Brand
Prodotti
Highlights

192 **EDITOR'S PICK**

GD[®]
GLASS DESIGN
ITALY



www.glassdesign.it

*Lavabo Ice Oval XL
Accessori ICESSENCE ICE
Mobile bagno DOMUS BLACK
Colonna VIRTUS XL
Sospensione SATURN
Specchio MIRROR LIGHT*

i nostri lettori

17.000 copie

7.000 PRINT
10.000 DIGITAL

12.000

ARCHITETTI
INTERIOR DESIGNER

5.000

SHOWROOM

CONTRACTNETWORK.IT
PORTALE E NEWSLETTER

**AROUND
WATER**

BATHS · WELLNESS · SURFACES

**AROUND
WATER**

BATHS · WELLNESS · SURFACES

EDITOR-IN-CHIEF

Claudio Moltani
moltani@contractnetwork.it

ART DIRECTION

Lisa Fumagalli
Antonia Zanardini

DESIGN E TENDENZE

Claudia Foresti
foresti@contractnetwork.it

WELLNESS E PROGETTI

Roberto Negri
negri@contractnetwork.it
Francesca Tagliabue
tagliabue@contractnetwork.it

CORRISPONDENTI

Paola Camillo (New York)
Francesca Comotti (Barcellona)
Raffaella Oliva (Berlino)

REDAZIONE E COORDINAMENTO

Roberta Bonanno direzione@contractnetwork.it
Cecilia Moltani cecilia.moltani@contractnetwork.it

COLLABORATORI

Vittoria Baleri, Tullio Castiglioni,
Marta Germani, Agnese Lonergan

PROGETTO GRAFICO · Wroom Studio · wroom.it

WEB DEVELOPER · Nicholas Rasi

EDITORE

CONTRACT NETWORK SRL

Via Boccaccio 4
20123 Milano

Marketing & Advertising Manager

Raffaele Taliervo
taliervo@contractnetwork.it

Amministrazione

amministrazione@contractnetwork.it

Abbonamenti

Costo singola copia euro 15 - Abbonamento annuo (2 numeri) euro 30
abbonamenti@contractnetwork.it

Iscrizione al ROC n. 33412

Pubblicità non eccedente il 45%

Tutti i diritti sono riservati, è vietata la riproduzione
anche parziale senza l'autorizzazione dell'Editore

Stampa - Graphicscalve - Costa di Mezzate BG

ADV & image: neiko.it



Sistema Wall e pensili design by Riccardo Gava, lavabo Royal, specchiera Eclissi, accessorio Modula.



Architectural
bathrooms
and showers

ideagroup.it

una nuova frontiera

È ormai diventato imprescindibile affrontare e soddisfare il mercato ragionando in termini di sistema, coordinando e armonizzando le collezioni e non più proponendo singoli prodotti, sia pur ad alto valore aggiunto. In Italia si sta affermando un'interessante quota di mercato che richiede sistemi per l'arredobagno fortemente arredativi e funzionalmente capaci di posizionarsi anche in altri ambienti della casa, nel living in particolare. Queste due affermazioni, esatte fin nelle virgole, sono state rilasciate durante lo scorso Salone del Bagno da due industriali del settore. Molti altri, sempre nel contesto della Design Week, con termini leggermente diversi, e con un approccio differente in virtù delle capacità produttive delle loro realtà industriali, hanno sostenuto gli stessi principi. Ragionare come sistema e andare alla ricerca di una nuova frontiera, dunque. Sarà molto interessante, da qui a pochi mesi, verificare se queste due indicazioni si saranno concretizzate, e in che modo. Nel frattempo, l'avventura editoriale di Around Water entra nel quarto anno, con questo numero ricchissimo di nuove proposte e suggestioni. Buona lettura.

Claudio Moltani

Aurena

DESIGN BY
ANTONIO CITTERIO



Architectural bathroom, timeless elegance

L'equilibrio perfetto di armonia
estetica e praticità quotidiana.

duravit.it

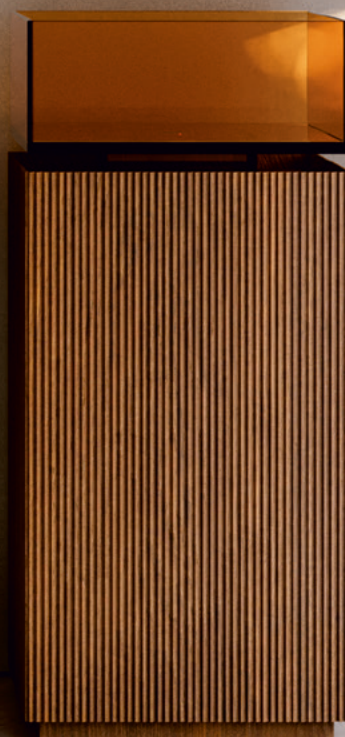


LEVANTE

Arbi Arredobagno presenta il nuovo box doccia Levante, pensato per chi apprezza il connubio tra eleganza e funzionalità, grazie alla perfetta fusione tra design contemporaneo e avanzata tecnologia. Le porte scorrevoli con vetro da 6 mm sono dotate del sistema *soft-close* che garantisce un movimento di chiusura rallentato e silenzioso; sono, inoltre, facilmente sganciabili per consentire una pulizia più semplice e la maniglia di serie, integrata nel profilo in alluminio, enfatizza le caratteristiche di stile e praticità.

ARTELINEA

FIRENZE 1962



ARTELINEA.IT

PLISSE' SYSTEM

BIZZARRI DESIGN



GUSTAV

Gustav è la nuova soluzione Scarabeo per bagni di piccole dimensioni o per ambienti openspace in cui è prevista una zona dedicata. Elegante e con un design fresco e gioioso, Gustav è una proposta di carattere, ma dalla fruibilità semplice e confortevole. Realizzato in metallo, il lavabo si presenta con una struttura leggera e ariosa dotata di due piani da appoggio di forma circolare. Il modello viene proposto in varie colorazioni, le stesse che Scarabeo applica per la ceramica dei lavabi e sanitari, sia nelle versioni lucide che opache.



BLADE
Alessandra Bertini - Phicubo

 **CRISTINA**
RUBINETTERIE

75 
1949
2024
cristinarubINETTERIE.com



FILO E VELVET

Arblu lancia due nuovi prodotti: il box doccia Filo e il piatto doccia Velvet. Filo è la sintesi perfetta di eleganza e funzionalità. Progettato con linee pulite e minimaliste, grazie al suo profilo ultrasottile si inserisce armoniosamente in qualsiasi ambiente, donando una piacevole sensazione di leggerezza e spaziosità. Le finiture di serie dei profili sono argento lucido, Alublack, laccati opachi, Metal e Metal Brushed. L'altra novità è il piatto doccia Velvet realizzato in Solid Surface Tecnoblu, un materiale che offre una superficie piacevole e vellutata al tatto e al contempo garantisce massima resistenza e una durata eccezionale.

SURF

DESIGN_STUDIO BATONI



 ZAZZERI

www.zazzeri.it - Tel. +39 055 69.60.51



JKZ è la nuova collezione di rubinetti in acciaio di Zazzeri. Fortemente ispirato a JK21, collezione iconica editata in occasione dei novant'anni dell'azienda, il modello JKZ ne coglie l'essenza e ne riprende la particolare manopola a capitello declinandola su un corpo minimal ed essenziale, con bocca erogatrice cilindrica e ricurva.

Una nuova identità perfettamente integrata in una famiglia di rubinetti dall'anima versatile e tecnologicamente all'avanguardia, con i quali è possibile creare infinite ed eleganti combinazioni.



Il tuo tempo è la vera realtà

SPAZIO MATERIOTECA ARBLU
VIA SOLFERINO 24, MILANO

Arblu®
WWW.ARBLU.COM



LESS IS MORE

La placca di comando Less is More, realizzata da OLI e ideata da Alessio Pinto, fa della semplicità il suo linguaggio formale, riducendo l'oggetto alla sua dimensione funzionale: una base metallica, due rocchetti semicirculari, due cordini, due lunghezze per il doppio scarico: Less e More. Più e Meno. Scegliere così è semplice e immediato, responsabile e giocoso. Realizzata in acciaio, la placca è disponibile nelle finiture Nero Opaco, Bianco Opaco, Acciaio Lucido e Acciaio Spazzolato.

The background of the advertisement features a dark, textured surface with a large, curved, metallic object resembling a shower head or faucet. To the left, there is a pile of dark, curly metal shavings. To the right, a white, lace-like object is visible. A large, circular, textured object, possibly a plate or a piece of fabric, is also present. The Ritmonio logo, consisting of a stylized 'R' inside a circle, is positioned above the brand name.

Ritmonio
Living a quality experience.

Diametro35, questione di numeri

Oltre **300** prodotti che danno vita a **11** prestigiose collezioni. **19** esclusive finiture, **4** impronte uniche offrono infinite soluzioni progettuali. Uno stile iconico, da oltre **20** anni simbolo dell'eccellenza del design. Made in Italy.



TIBURTINA

Una preziosa eredità italiana ricca di storia e fascino rivive nelle lastre Pietra Tiburtina di Casalgrande Padana, tra design, artigianalità e innovazione tecnologica. Proposta nelle tipiche lavorazioni della pietra naturale - sia con taglio controfalda (veincut) grazie al quale si evidenziano le stratificazioni longitudinali dei depositi calcarei, sia con taglio infalda (crosscut) che oltre a valorizzarne i morbidi effetti nuvolati avvolge la lastra da un antico sapore di storia vissuta - la collezione coniuga il fascino della pietra alla resistenza del gres porcellanato. Un elogio alla pietra di origine che si esprime in tutta la sua forza disvelando un abaco di sperimentazione per accompagnare la creatività di architetti e interior designer.





Emanuel Gargano per Terzofoco

testo Agnese Lonergan



La luna è una delle meraviglie del creato a cui l'uomo ha sempre guardato con ammirazione, tanto da non poter fare a meno di raggiungerne la superficie e conoscerne il mistero. Da qui nasce l'ispirazione: Lune, firmata dall'artista e designer Emanuel Gargano, nasce dal desiderio di riportare un frammento di questa magia nella vita quotidiana. Una serie di crateri di materia plasmata a mano che penetrano un piano di ceramica da poter toccare, oltre che ammirare, mentre un'esile struttura metallica sorregge un piano di ceramica forato dove si innestano tutti gli elementi della collezione. L'elemento principale del lavabo ospita al suo interno una calotta semisferica che rimanda alla convessità del satellite e nello stesso tempo occulta la piletta di scarico. Inoltre, la serie è estremamente versatile: ogni singolo accessorio ha una sua funzione e può essere fornito in varie finiture. Lune è prodotta da Terzofoco, brand con sede a Deruta, dove fin dal Trecento tutto parla di ceramica: cave, laboratori, artigiani, decoratori. E proprio qui la ceramica di Terzofoco prende vita da tre passaggi in forno, tre cotture, e da questo processo il brand prende il suo nome. La materia viene plasmata e poi cotta nel primo fuoco. Quindi smaltata e cotta una seconda volta. Ma è solo il terzo fuoco a fissare per sempre i materiali preziosi che rifiniscono tutti i suoi prodotti. ■

frattini.it | Collezione Aline | Design Marco Piva



Fratellini

RUBINETTI DAL 1958

WHERE WATER FEELS GOOD

Rubinerie Fratelli Frattini S.p.A

Via Roma, 125 - 28017 San Maurizio d'Opaglio (NO) Italy



Antonio Citterio per Duravit

testo Agnese Lonergan



La prima collaborazione di Antonio Citterio per Duravit si ispira alla sezione aurea per dare vita alla serie per il bagno Aurea, sinonimo di eleganza senza tempo. Una collezione in cui la ceramica bianca o nera incontra l'acciaio spazzolato e un'ampia varietà di finiture dei mobili per la progettazione di interni sofisticati. "Ci siamo basati su considerazioni fondamentali: l'idea della soluzione dello spazio, l'idea dell'ordine in bagno e l'idea di sensibilità rispetto all'acqua, motivo per cui abbiamo ridotto le dimensioni dei lavabi. Questi sono i punti di partenza più importanti. Quando parliamo di arredo bagno intendiamo oggetti che non siano solo funzionali, ma che possano essere qualcosa di più - racconta Citterio -. I bagni degli hotel, ad esempio, hanno bisogno di grandi piani e di situazioni che mantengano ordine. Ogni mobile deve avere spazio per asciugamani, cosmetici, asciugacapelli... Abbiamo voluto trasferire questa nostra esperienza dal mondo dell'hotellerie al bagno privato e implementarla in modo estetico. Questo è stato il tema". Al centro del progetto la sezione aurea, che riguarda le proporzioni e che crea equilibrio nella ripartizione della superficie. I sottili divisori integrati, che suddividono l'area in segmenti di diverse dimensioni secondo le regole della sezione aurea, sono una parte importante del design. Ne definiscono l'armonia e l'estetica, perché, come spiega Citterio "il bagno è diventato centrale nelle nostre vite e non è più solo una questione di funzionalità". ■

DOTS. Designed by Ludovica Serafini + Roberto Palomba

Nuove esplorazioni di comfort con DOTS.:
l'accessorio di calore a basso voltaggio.

⚡ 24 VOLT

TUBES
THE WARM SIDE OF DESIGN

VISIT OUR WEBSITE
WWW.TUBESRADIATORI.COM





Hideo Shimizu per Hideo

testo Agnese Lonergan



A Milano, in un nuovo e affascinante showroom che occupa un ex spazio industriale, un sofisticato allestimento comunica le qualità delle vasche disegnate da Hideo Shimizu, vere e proprie sculture che reinterpretano il concetto del bagno caldo - inteso come momento salutare per il benessere del corpo e dell'anima - secondo l'antico rituale giapponese dell'Ofuro. Ogni sua vasca, infatti, è frutto di un attento studio estetico ed ergonomico volto a offrire un rassicurante abbraccio e performance evolute grazie a un disegno fluido e dinamico, alla setosità del materiale e alla presenza di sottili bordi arrotondati. Hideo Shimizu, nato nel 1952 a Tokyo, ha fatto di Milano il suo punto di riferimento prima per gli studi da designer e quindi per la propria attività lavorativa. Nel 1982 ha fondato Jaxson Corporation e il brand Hideo, che connota un'ampia gamma di vasche ispirate alla filosofia giapponese che da millenni considera il momento del bagno un aspetto centrale della cultura tradizionale. Ogni suo progetto persegue la perfezione assoluta, massima comodità, sicurezza e un utilizzo disinvolto, seduti sugli scalini interni o totalmente sdraiati con le gambe allungate. Per vivere al meglio un salutare e rigenerante momento di benessere. ■

Aura

Design:
Odo Fioravanti

alpi



Acqua e luce, insieme, come a rappresentare una energia buona che irradia dal corpo. Aura è un soffione da incasso che integra nel controsoffitto la funzione della doccia con un piccolo corpo illuminante ed è capace di generare, insieme alle gocce di acqua, un volume in cui la luce si fa materia tridimensionale.



relaxdesign®

W H I T E L A B E L ®



CERSAIE

Bologna - Italy

23 - 27 / 09 / 2024

HALL 21

STAND A53 B52



terra

di Cecilia Moltani e Antonia Zanardini



Dalle calde tonalità del marrone ai toni accesi del rosso, dalle punte più tenui di beige e ocra alle sfumature dorate della sabbia, le varianti cromatiche della terra rivestono le superfici e gli arredi della sala da bagno, esaltando la morbidezza dei materiali naturali. Argilla, calce, terracotta, con le loro texture ricche e organiche e un aspetto vellutato e opaco, evocano una sensazione di autenticità e benessere, favorendo un ambiente salubre

grazie alle loro proprietà ecologiche. Questi materiali primordiali, conosciuti fin dall'antichità, trasformano il bagno in un'oasi nel deserto, ricreando l'atmosfera tipica delle zone mediterranee. Un calore accentuato dalla sensualità materica delle note terrose che, nelle loro nuance più delicate, sfumano in un rosa leggermente aranciato, ideale per arredare con sobrietà bagni moderni, essenziali e sofisticati. ■

Foto in apertura: **NOVACOLOR** Gli intonachini materici a base di calce dall'approccio sostenibile della linea Materia Viva si sviluppano in quattro texture che rappresentano diverse sfaccettature della natura. *Foto Beppe Brancato*

1. ALAPE Il nuovo lavabo a colonna Xcross seduce con la sua forma incisiva, esaltata dall'acciaio smaltato che conferisce all'arredo un profilo minimalista e scultoreo

2. ARCHEDA Disegnata da Dario Poles, Tulle è una collezione di

mobili da bagno sospesi, disponibili in diversi pattern, con cui è possibile creare infinite composizioni

3. ARBI ARREDOBAGNO Versatilità compositiva e simmetria delle forme sono gli elementi essenziali della linea Ho.Me Plus, ampliata dalla variante a 45 gradi e da dieci nuove tonalità in laccato opaco

4. ANTRAX IT Il design del radiatore Flaps ideato da Victor Vasilev emerge dal gesto di interruzione del profilato in alluminio, ripiegato per definire una sequenza geometrica di elementi

1.



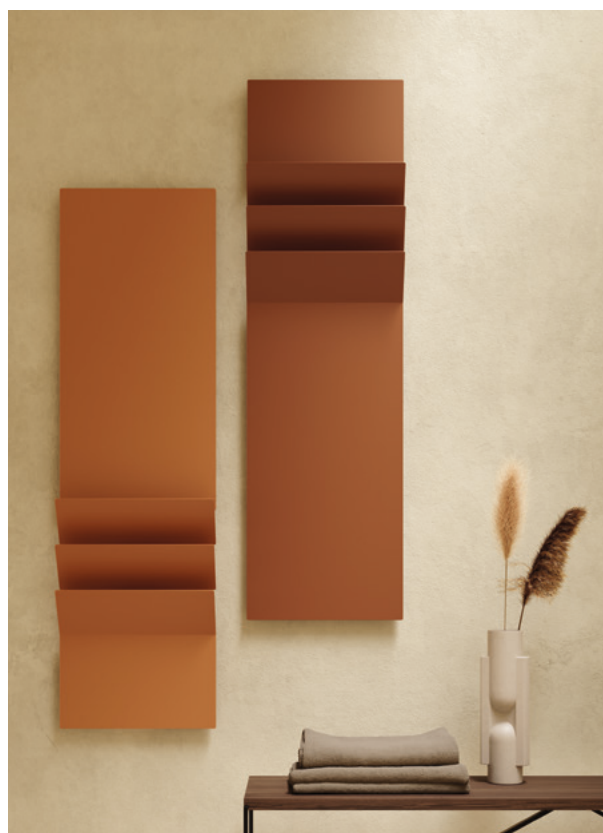
2.



3.



4.





5 .

5 . ATLAS CONCORDE Le superfici di Boost Natural Pro riproducono l'aspetto materico dell'argilla con le sue lievi irregolarità, i colori tenui e le sfumature tono su tono. Design Matteo Brioni

6 . FORNACE BRIONI Un piccolo grand tour nel mondo della terracotta. Con Araldica Cristina Celestino crea rivestimenti dalle geometrie policrome e giochi di incastri. *Foto Mattia Balsamini*

7 . CERAMICA SANT'AGOSTINO Serie in gres porcellanato effetto pietra, Metastone reinterpreta in chiave moderna i toni naturali

dell'ardesia. Qui nella colorazione calda e terrosa Sunset

8 . COEM CERAMICA FIORANESE La linea The_Color in gres porcellanato, disegnata da Alessandro Pasinelli, accosta abbinamenti neutri e pacati a esplosioni di colore più audaci. Qui declinata nella tinta Pink

9 . WALL&DECÒ Totalmente impermeabile all'acqua, la carta da parati Mystique, della linea Wet System, è la scenografia perfetta per ambienti umidi quali bagni, docce e spa

6.



7.



8.



9.





10 .

10 . ARBLU Il mobile Pietrablu si contraddistingue per una superficie texturizzata materica che riveste frontali, fianchi, maniglie, complementi e accessori. Trasformando il bagno in un'oasi di praticità

11 . REZINA Vasques Studio, O.O design e Atelier Rezina creano Speziati, una pittura per ambienti aromatica ed ecocompatibile a base di calce colorata tramite l'uso di selezionate miscele di spezie

12 . RITMONIO Con Progetto Colore i rubinetti delle linee Diametro35 si personalizzano con un'infinita gamma di tonalità e sfumature. Elevando la rubinetteria a opera d'arte *haute-couture*

13 . MINA La nuova palette di toni ceramici con sfumature perlate CeraMina colora le collezioni di rubinetteria del brand. Qui nell'accesa luminosità del Vivid Orange, per ambienti dal tocco pop



11 .

11 .



12 .



13 .





14 .

15 .



14 . TUBES Disegnato per Tubes da Elisa Ossino, I Ching è uno scaldasalviette in acciaio inox creato a partire da un concept di radicale semplificazione formale

15 . CRISTINA RUBINETTERIE Soffione doccia CRIPD956 disegnato dal Cristina Design Lab in un'ambientazione soft, nei toni arancio rosati della terra



SLIDE / design Enrico Cesana

CERSAIE BOLOGNA 23-27 SETTEMBRE 2024
Pad. 21 | Stand A63 / B62

artesi.it

ARTESI



Solid Surface

Alla Design Week, Linda Bergroth ha progettato una scenografica sala da bagno in Durat Plus. Un solid surface riciclato all'80 per cento

testo Cecilia Moltani | foto Paavo Lehtonen



Azienda finlandese fondata nel 1990, Durat è da sempre impegnata nel riutilizzo intelligente e creativo dei rifiuti plastici, realizzando vasche da bagno e lavabi in solid surface, materiale composto da miscele di minerali e resine acriliche o poliestere che danno vita a superfici estremamente duttili e resistenti. Durante la Design Week, l'azienda ha inaugurato un nuovo traguardo green attraverso il lancio di Durat Plus, un nuovo solid surface che grazie all'abbinamento con resina PET contiene fino all'80 per cento di elementi riciclati. Un materiale innovativo che ha dato vita all'installazione *Porta dei Colori*

progettata dalla designer Linda Bergroth nella cornice architettonica di Villa Bagatti Valsecchi, ad Alcovà: una scenografica sala da bagno in stile rinascimentale che ha incantato i visitatori con la sua polifonia di cromie audaci e forme plastiche ed essenziali. L'installazione ha ben rappresentato l'impegno del brand verso una sostenibilità generatrice di soluzioni sorprendenti e versatili, arricchite da una palette di oltre trecento colori, originali effetti graniglia, texture calde e setose e superfici resistenti al calore e all'acqua. Nel pieno rispetto dei principi di un design etico e sostenibile. ■



DURAT PLUS È UN SOLID SURFACE
INNOVATIVO. ARRICCHITO DA
UNA PALETTE DI OLTRE TRECENTO
COLORI, EFFETTI GRANIGLIA
E TEXTURE CALDE E SETOSE



Soft curves

Duna e Oasis: le nuove collezioni disegnate da Jorge Herrera per Sanycces si ispirano alla forma della sabbia modellata dal vento

testo Agnese Lonergan



Si consolida il sodalizio tra lo Studio Jorge Herrera e Sanycces con le nuove collezioni di arredobagno Duna e Oasis, nate dalle sinuosità di geometrie in movimento. Due collezioni con le quali il designer prosegue il suo percorso creativo con una personale rilettura dei codici estetici tipici del Mediterraneo e con richiami alla cultura del benessere giapponese, reinterpretando le forme classiche delle vasche da bagno nipponiche con un modello più arrotondato e alto. Il risultato sono vasche, lavandini e complementi con forme avvolgenti e generose che conciliano il relax.





La collezione Duna - che come suggerisce il nome trae ispirazione dalle forme naturali della sabbia modellata dal vento - è composta da una vasca freestanding in Solid Sanycces in due forme diverse: quella lunga 160 cm ha bordi arrotondati e un'altezza di 55 cm, mentre il modello più corto si chiama Ofuro. Di chiara ispirazione nipponica, Ofuro è lungo 130 cm con una forma più avvolgente, è alto 70 cm e all'interno la vasca ha un gradino per renderla ancora più comoda. Entrambi i modelli sono disponibili in tre abbinamenti colore. Il total white è in Sanydur, un materiale compatto senza pori con finiture matt. Possono inoltre avere la parte interna bianca e quella esterna colorata, oppure tutta colorata sia dentro che fuori in Colormateria, una finitura che crea sulla superficie un effetto soffice e piacevole al tatto. Oltre alle vasche, la collezione comprende lavandini freestanding e da appoggio, disponibili anche in pietra naturale. La collezione Oasis, invece, è composta da una vasca freestanding lunga 170 cm, con basamento a scelta tra noce e doghe in legno di rovere, e una rotonda con un diametro di 130 cm. In un perfetto equilibrio di proporzioni, forme e colori. ■





red dot winner 2022



DESIGN
AWARD
2020

Radiatore da bagno - design Beatrice De Sanctis

WINDOW



CERSAIE
Bologna - Italy

23-27 SETTEMBRE 2024
HALL 21 • STAND A7-B6

RADIATORI D'ARREDO | Made in Italy | www.cordivaridesign.it

CORDIVARI
DESIGN

Tutto nasce con un'idea



Ideal Standard

Immagina infinite possibilità con La Dolce Vita®, la nuova collezione bagno seducente e senza tempo disegnata da Ludovica + Roberto Palomba.

Visita idealstandard.it e realizza la tua visione.



faucets

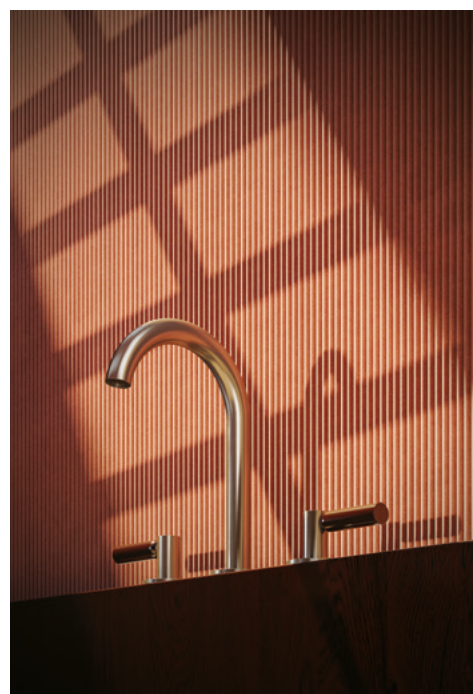
di Cecilia Moltani e Antonia Zanardini



Negli ultimi anni abbiamo riscoperto il valore degli spazi abitativi, inclusi quelli di servizio. E se è arrivato il momento di rivalutare il bagno domestico come un ambiente da vivere pienamente, e non solo di passaggio, allora anche ogni suo elemento deve essere ripensato, innovato e coordinato. Simboli di un'eleganza senza tempo incarnata da forme scultoree e minimali, i rubinetti emergono da questo processo di rinascita come

complementi più che mai essenziali, di pura sintesi: formale, funzionale e tecnologica. Caratterizzati da linee nette e sofisticata semplicità, non rinunciano alla personalizzazione di materiali, colori e finiture, sfoggiando toni classici come l'oro e il nero opaco o vesti più audaci e contemporanee. Diventando così protagonisti discreti, capaci di trasformare un semplice gesto quotidiano in un'esperienza di stile. ■

Foto in apertura **MINA** I colori della nuova palette CeraMina alternano tinte neutre a nuance intense e luminose, creando profondità e riflessi tra le forme arrotondate dei rubinetti. Qui declinati nel brillante Golden Yellow



RUBINETTERIE STELLA Progettata dallo Studio Meneghello Paoletti, la serie Side esalta i singoli elementi dividendo la leva in due volumi primari, che vivono di natura propria a livello formale e materico e che possono essere declinati e personalizzati a seconda delle esigenze del cliente o del singolo progetto. Tante le finiture proposte: si parte dai classici PVD Stella per ipotizzare poi collaborazioni con aziende operanti anche nei settori legno, tessuti e marmi, creando così originali mix materici che possono ulteriormente impreziosire il prodotto.



1.



2.



4.

3.



1 . CEADESIGN Bordi smussati, forme aggraziate e una bocca di erogazione lineare e insolitamente sottile compongono la serie Ayla, nata dalla mano inconfondibile dello studio Yabu Pushelberg

2 . ANTONIOLUPI Un taglio netto ma allo stesso tempo misurato. Disegnata da AL Studio, Essentia combina le geometrie pure del cilindro alle linee squadrate della leva che vi si innesta con un gesto dirompente

3 . FIMA CARLO FRATTINI Una raffinata lavorazione millerighe è il tratto distintivo di Park Lane, il miscelatore progettato da Fima Lab in perfetto equilibrio tra stile classico e contemporaneo

4 . GUGLIELMI RUBINETTERIE I volumi rigorosi e le finiture opache e lucide del corpo dei rubinetti Sprint Color osano con riflessi cangianti, grafismi geometrici e contrasti audaci



ALPI Presentata all'ultimo Salone del Mobile, la collezione Vero disegnata da Marco Zito stupisce per l'inedita combinazione di materia, colore e forma. La serie è infatti caratterizzata da manopole in cui il vetro si innesta sul metallo per creare volumi materici e dalla luminosità speciale. Inoltre, proprio la sovrapposizione dei due corpi solidi, uno dal profilo concavo e uno convesso, genera un sistema di variabili cromatiche che sono accentuate dal vetro, mai uguale a se stesso e sempre elegante.

5 .



6 .



7 .

5 . ROCA Disponibile in un'ampia gamma di sofisticate finiture, la collezione di rubinetteria Targa combina una forte presenza con linee audaci e architettoniche, creando un'estetica minimalista

6 . RITMONIO Rivoluzione cromatica: su questo concept si basa il nuovo Progetto Colore che continua il percorso di ampliamento di tutte le serie Diametro35. Da oggi personalizzabili con l'intera

mazzetta NCS: una palette pressoché infinita che include oltre duemila colori in versione lucida e opaca

7 . KLUDI Il brand Kludi di Rak Ceramics colpisce con l'eleganza della collezione Nova Fonte Pura, combinando un uso minimo dei materiali, in risposta alla crescente domanda di sostenibilità, con un profilo sottile e accattivante



FRATELLI FRATTINI Slanciata ed elegante nella sua proporzione di linee, la collezione Enea disegnata da Bellucci Mazzoni Progetti è caratterizzata da una bocca di erogazione piatta e da una leva molto sottile la cui presa sul corpo cilindrico si innesta su due livelli segnando il profilo come il morbido incurvarsi delle onde del mare. Sono infatti le linee curve a governare il progetto e si ritrovano anche nel morbido declinare della base cilindrica del corpo. Disponibile in otto finiture: cromato; cromo nero; oro rosa; dorato; oro rosa antico; oro antico; cromo nero spazzolato; finitura inox.



8 .



9 .



10 .

8 . ZAZZERI Realizzato in fusione di ottone, Surf è un rubinetto dalle dimensioni contenute. Una bocca inclinata si raccorda con il corpo centrale solcato da curvature, creando un delicato ed efficace equilibrio di forme. Il design è dello Studio Batoni

9 . QUADRODESIGN Dallo studio sulla figura geometrica che unisce le proprietà di quadrato e cerchio nasce la manopola che caratterizza la serie Super, disegnata da Calvi Brambilla. La sfida è stata trovare lo "squircle", che realizza la migliore ergonomia offrendo una superficie

di appoggio alla mano più generosa del cerchio senza la durezza degli angoli di un quadrato

10 . TREEMME Albatros, firmato da Gianluca Belli di Phicubo, si distingue per le forme scultoree e fluide che trasmettono vitalità. Un perfetto esempio di eleganza contemporanea, grazie a linee minimali che conferiscono leggerezza e semplicità al design. Da sottolineare l'utilizzo di una cartuccia piatta da 22 mm, che contribuisce alla leggerezza complessiva di Albatros



PALAZZANI Ideale per qualsiasi tipo di ambiente, residenziale o contract, la collezione Industrial Gas firmata Andrea Zani coniuga il taglio estetico dell'antica manifattura con le più moderne e avanzate tecnologie di lavorazione dei metalli, introducendo un nuovo linguaggio estetico nel bagno contemporaneo, decisamente ispirato alla forza dello stile industrial. L'accurata ricerca cromatica delle finiture con spessori fino a 20 micron e l'ampia gamma dei componenti a catalogo consentono di arredare in modo coordinato qualsiasi spazio dedicato al benessere.



CRISTINA RUBINETTERIE Ideato da Alessandra Bertini di Phicubo, il design di Blade è definito da tagli nitidi e precisi che ne scolpiscono la forma, conferendogli un aspetto sofisticato e distintivo. Questi elementi non sono solo puramente decorativi, ma contribuiscono a una fusione impeccabile tra bocca di erogazione e corpo, riflettendo la luce con chiarezza cristallina. La leva, posizionata strategicamente sopra il corpo del rubinetto, ricorda una lama sottile ed è frutto di un avanzato sviluppo tecnologico che sottolinea e completa la visione artistica del design.

Steam-Me

the new hammam stylosophy



#il tuo momento di benessere

D O C C I A | S A U N A | H A M M A M

PADOVA HEADQUARTER | ITALIA
MILANO ARCHITECT SHOWROOM | ITALIA
PARIGI | FRANCIA
BARCELONA | ESPAÑA
PORTO | PORTUGAL

 **megius**®

   
megius.com



Natural touch

Il miscelatore Slide, disegnato da Davide Vercelli, invita all'interazione immediata. Grazie a un meccanismo curioso e intuitivo

testo Cecilia Moltani



Dalla creatività di Davide Vercelli nasce Slide, l'innovativo miscelatore di Fima Carlo Frattini. "Il primo contatto con un oggetto è una pressione, fatta con le dita; quando non conosciamo tastiamo, schiacciamo la superficie: un movimento elementare e naturale", spiega Vercelli. Il cuore di Slide, infatti, è la sua modalità di apertura che stravolge il classico movimento di sollevamento. Grazie a un meccanismo basato sullo scorrimento di due porzioni cilindriche su un piano inclinato, con una semplice pressione è possibile regolare il flusso dell'acqua. Lateralmente, il gioco di scuretti e di linee inclinate disegna il corpo cilindrico, mentre canna e comando, accomunati dalle stesse geometrie, dialogano tra loro. Il risultato è un perfetto cilindro d'acciaio dotato di un elemento che dolcemente e con leggerezza si lascia spostare e apre il flusso. Il corpo in acciaio Inox 316, nella finitura spazzolata, può essere declinato in varie tonalità: Cromo Nero, Nickel, Bronzo Ambrato, Champagne e Oro. E per la massima personalizzazione sono disponibili anche diversi materiali per le due porzioni del comando: il marmo, per creare superfici sofisticate, il legno, che accentua il contrasto tattile, e la resina, ovvero il perfetto mix tra funzionalità e decorazione. ■

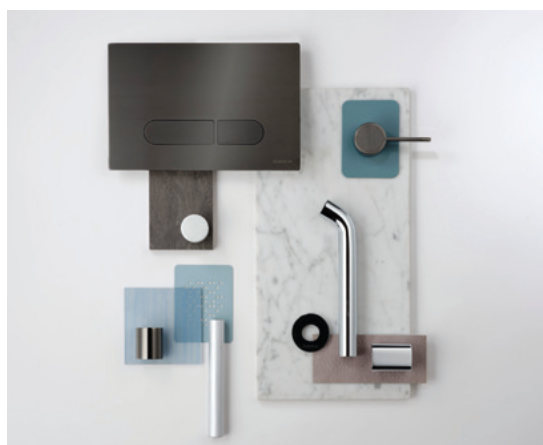
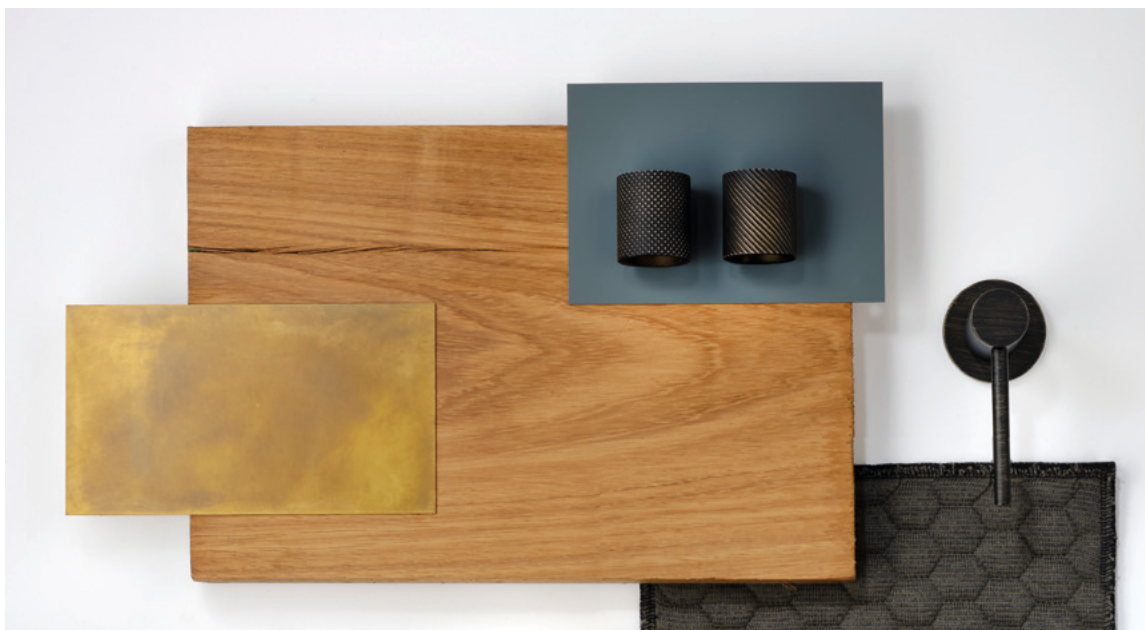


 Inkiostro Bianco®
CREATIVE THINKING

Flora collection
Nature and Art on wallpapers

Design: Nigra & Tremula
Artist: Enrico Borsani Colussi

inkiestrobianco.com



ISPIRAZIONE

Estetiche ricercate, texture materiche e giochi di stile nelle moodboard ispirazionali di Guglielmi Rubinetterie

Parola d'ordine: ispirazione. Nate dagli accostamenti di prodotti funzionali, palette contemporanee e finiture deluxe, le moodboard di Guglielmi Rubinetterie danno vita a total look infiniti e sartoriali. Amber, Ocean, Golden Hour, White Musk, Rose Gold, Black Pepper, Foggy, Black Diamond: dalle suggestioni contemporanee alle estetiche più classiche e intramontabili, ogni tavola combina codici stilistici intercambiabili e interconnessi per ispirarsi ed esprimere la massima creatività ed eleganza nella sala da bagno.



Scarabeo Laila

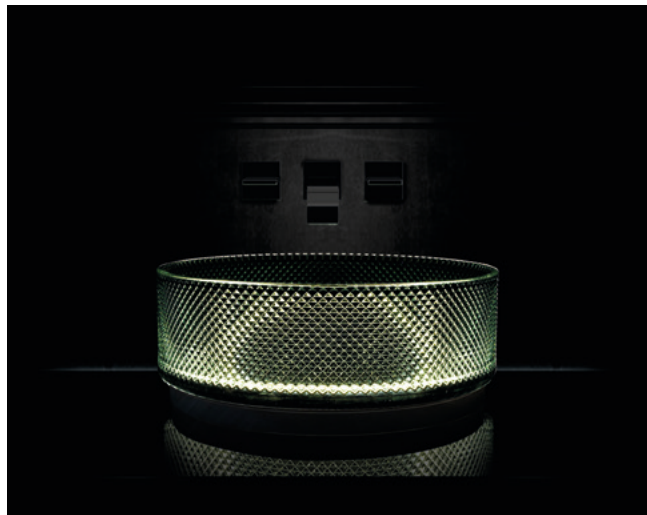
by Scarabeo



scarabeosrl.com



scarabeo



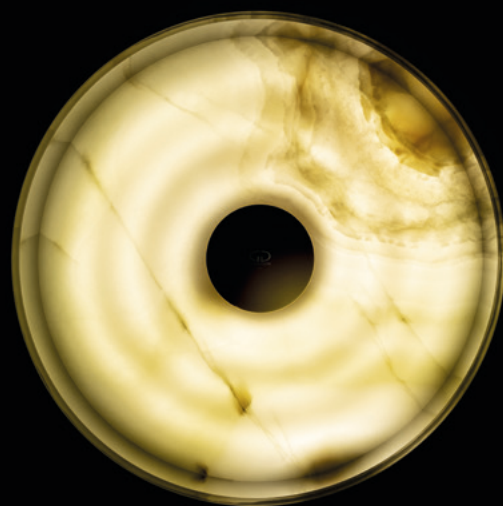
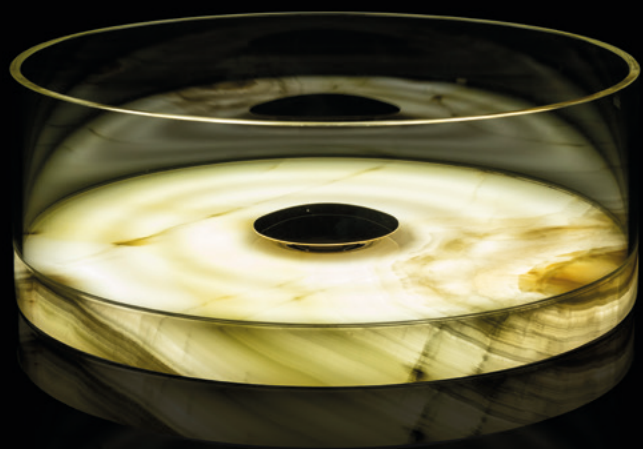
Light emotion

La luce trasforma il prodotto in un'opera d'arte. Glass Design lancia Light Emotion, un nuovo concept che valorizza la materia e la sua lavorazione

testo Agnese Lonergan

Situata a Vinci, nel cuore della Toscana, Glass Design è stata fondata nel 1984 dalla famiglia Borsellini, dopo una pluriennale esperienza nella manifattura del vetro artistico. Utilizzando materiali tecnologicamente avanzati - come il silicio e l'inossidabile - e lavorando ad arte su materiali tradizionali - come il cristallo molato e il vetro artistico - l'azienda fin dalle sue origini contribuisce alla creazione di un nuovo stile dove l'arredo bagno o l'accessorio, curato nei minimi dettagli, diventa il soggetto principale dell'ambiente, un prodotto glamour e sofisticato, apprezzato nel mondo ed esportato in più di sessanta paesi. Una vera e propria filosofia che oggi il brand declina in Light Emotion, un nuovo concept che per la prima volta introduce la luce come espressione creativa, per impreziosire e rendere ancor più uniche e raffinate le

sue collezioni. Un dialogo intenso ed emozionale che mette al centro il prodotto non solo come oggetto funzionale ma come un'opera d'arte che viene esaltata attraverso le sensazioni regalate dagli spunti luminosi. Infatti, il cristallo e l'onice, grazie alle loro trasparenze, permettono di catturare la luce e rilanciarla a loro volta valorizzandone la materia e la sua lavorazione per un risultato inedito e coinvolgente. Light Emotion è un nuovo progetto, una nuova identità trasversale che Glass Design attribuisce a più collezioni. Così, attraverso una sorgente luminosa inserita nella base, il lavabo in cristallo Villa XL, caratterizzato da incisioni a diamante ottenute attraverso un meticoloso processo manuale, garantisce riflessi decisamente brillanti in grado di creare atmosfere suggestive. Le collezioni Ramada, Ice Round e Ice Oval XL, sempre in cristallo lavorato a mano con differenti incisioni, pongono invece l'accento luminoso nell'anello posizionato alla base dei lavabi, un supporto reso ancor più emozionante dalla luce che si irradia nel cristallo. Mentre il lavabo Onyx Light, con base in onice e bacino in vetro soffiato trasparente, contempla la fonte luminosa alla base dell'onice stesso, naturalmente trasparente, creando un effetto scenico e delicato al tempo stesso. Infine, anche il nuovo rubinetto Crystal Water Tower - composto da un corpo cilindrico in cristallo disponibile con tre diverse incisioni e da base e bocca erogatrice in ottone in più finiture - è stato oggetto di questo particolare trattamento. Un rubinetto originale e raffinato che viene proposto anche nella versione con luce integrata per vivere un'esperienza unica. Di benessere e bellezza. ■



RUBINETTERIE
treemme
instruments for water



CERSAIE
Bologna - Italy

23 - 27 / 09 / 2024
hall 22 stand A10-B9

Albatros
design by Gianluca Belli

www.rubinetterie3m.it



Nabatei

Linee rigorose e geometriche. I lavabi Nabatei di Antoniolupi incarnano un design minimalista e contemporaneo

testo Vittoria Baleri

La nuova collezione Nabatei di Antoniolupi - disegnata da AL Studio - è composta da tre modelli di lavabo da appoggio che si distinguono per l'essenzialità delle loro forme geometriche. Versatile e minimalista - e proprio per questo di facile abbinamento con tutti i mobili del brand - la serie è disponibile in tre varianti geometriche - quadrata, rettangolare e ovale - e può essere realizzata in una vasta gamma di materiali: marmo, pietra, Icemood e Crismood, che enfatizzano i volumi essenziali e assicurano versatilità ed eleganza in qualsiasi contesto bagno. Nel dettaglio, il modello Nabatei Quadrato - a parete e da appoggio - si presenta come un cubo elegante e robusto, con una superficie levigata e finemente rifinita. La sua semplicità ar-



moniosa si adatta a qualsiasi stile di arredamento, donando un'eleganza senza tempo all'ambiente. Forme precise, squadrate e rigorose, con un bordo perimetrale minimale che lascia spazio al bacino, caratterizzano invece Nabatei Rettangolare, l'unico tra i tre lavabi che può essere realizzato in tutti i materiali. Infine, Nabatei Ovale è l'unico modello che si distingue per le linee morbide e arrotondate. La geometria essenziale è definita da spessori minimi e da una sezione eccezionalmente esile, trasmettendo una sensazione di leggerezza e di sofisticata pulizia estetica. Una versione disponibile in Cristalmood e Icemood in tutti i colori della gamma Antoniolupi. ■





Ennio

DESIGN FRANCIS SULTANA

Ennio è la nuova Serie di Rubinetterie Stella disegnata dall'architetto Francis Sultana, dal design prestigioso e raffinato. È versatile nelle sue diverse finiture e permette una personalizzazione da parte del cliente sulla ghiera decorativa superiore, che - come per l'Hotel La Palma di Capri - può essere customizzata con loghi e declinabile in diversi materiali e finiture.





Pietra millenaria

Travertini Paradiso valorizza la forza espressiva della materia e l'eleganza senza tempo della pietra naturale

testo Cecilia Moltani

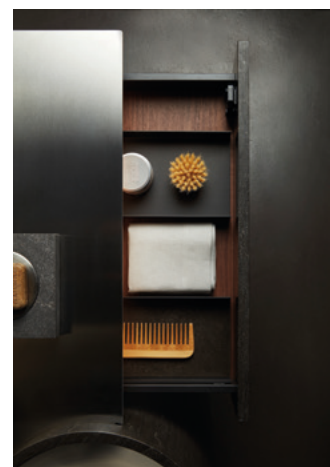
È una forza espressiva potente, quasi archetipica, quella sprigionata dalle pietre naturali. Lanciate in occasione del Salone del Mobile, le nuove proposte di Travertini Paradiso per l'area bagno e wellness rileggono in chiave moderna i materiali lapidei che hanno attraversato la storia della nostra civiltà mantenendo intatta la loro valenza estetica. Travertini esclusivi caratterizzati da vene e texture uniche, dai colori luminosi e dalle nuance delicate, tra le quali emergono le varietà Silver, Ocean Blue, Pietra dei Medici e Bianco Dei, valorizzate dal sapiente lavoro di rifinitura dei più abili artigiani, in grado di conferire a ogni pezzo un gusto classico e al contempo cosmopolita. Le novità presentate dal brand sono state esposte in occasione dell'evento The Wonder Rooms, nel cuore di Brera. L'allestimento, curato da studio Q-bic, ha enfatizzato la relazione tra acqua e pietra, proponendo un concept che valorizzava l'alta qualità dei materiali e delle loro lavorazioni, traducendo la rappresentazione della stanza da bagno contemporanea in segni di pura bellezza. ■



The Small Hours

Per Salvatori, Patricia Urquiola disegna una collezione bagno che si ispira all'atmosfera che accompagna l'alba. Prima che il mondo si risvegli

testo Agnese Lonergan



Salvatori rinnova la sua esplorazione degli spazi più intimi della casa con una filosofia sempre più articolata e completa. Per realizzare questa visione, si affida al gusto impeccabile di Patricia Urquiola che firma The Small Hours, una collezione che si ispira a quella particolare atmosfera che accompagna l'alba, prima che il mondo si risvegli. Un momento intimo in cui il mondo sembra sospendersi, lasciando spazio alla contemplazione e al raccoglimento. La collezione nasce dal contrasto di due elementi: il marmo, naturale e metamorfico, e l'acciaio, artificiale e levigato. L'acciaio fornisce una base moderna ed essenziale, il marmo porta con sé una bellezza senza tempo e, non ultimo, il legno aggiunge un tocco di calore e naturalezza. Il design fonde geometria e funzionalità, e al cuore di questo dialogo tra forma e funzione troviamo l'elemento del cilindro, utilizzato come base fondamentale per vari pezzi della collezione. Una scelta non casuale: il cilindro, con le sue linee essenziali e la sua semplicità geometrica, simboleggia il rigore architettonico e si integra perfettamente con i vari elementi, creando un'armoniosa connessione tra i volumi. Al centro della serie vi sono i lavabi - sospesi, freestanding e da appoggio - con sezioni circolari o rettangolari che dialogano con la purezza delle linee e la volumetria dello spazio. A completamento troviamo i top con *backsplash*, mensole e cassetti contenitivi, una selezione di specchi retroilluminati - personalizzabili con il lettering "Believe me or your eyes", dalla citazione di Groucho Marx -, piatto doccia, vasca, un'ampia gamma di accessori e tessuti in lino colorato. ■





Scultura minimale

Philippe Malouin e QuadroDesign presentano Hum. Gocosamente immortalato mentre dialoga con gli oggetti del quotidiano

testo Cecilia Moltani

foto Studio Ellisse

Hum è l'ultima novità di QuadroDesign, creata in collaborazione con l'eccentrico designer britannico-canadese Philippe Malouin, nominato designer dell'anno dalla rivista Wallpaper e noto per il suo approccio poliedrico al design industriale. Con Hum, Malouin prosegue le sperimentazioni sull'acciaio inossidabile, plasmandone ogni curva in un'affascinante equilibrio tra precisione geometrica e fluidità organica. Il risultato è la creazione di una presenza scenica non banale, in perfetto dialogo con gli oggetti di tutti i giorni, come emerge anche dall'originale shooting fotografico di Studio Ellisse. "Hum mira all'estetica più semplice, pur mantenendo un aspetto scultoreo: il rubinetto è concepito come una 'scultura funzionale minimale' destinata a far parte della vita quotidiana", spiega Malouin. L'innovazione risiede nella razionalizzazione del nucleo del rubinetto, che può essere "copiato e incollato" un numero infinito di volte. Il rubinetto è sempre lo stesso ma può essere riconfigurato come un cubo di Rubik. La filosofia della collezione è così definita dall'espressione "scultura funzionale minima": design come funzione e allo stesso tempo come estetica che trasforma l'oggetto da prodotto industriale a opera d'arte. ■





BREM

CALORIFERI PER L'ARCHITETTURA



COLLEZIONE CALORIFERI E SCALDASALVIETTE

*Tutto assolutamente imprevedibile e nuovo.
Questo è davvero un bel modo di essere diversi.*

CHEM CHEM-S
design Davide Diliberto



BREM SRL - VIA DELL'ARTIGIANATO 8 - 26046 OSIO SOTTO - BERGAMO - TEL.035.482.3636 - www.brem.it

aroundwater

AROUND



AROUND

interviste - focus
makers - factories

GIANLUIGI LANDONI

the Fab Four

Trasversalità vuole dire, anche,
superare i confini fra diverse discipline.
E per Gianluigi Landoni farsi in
quattro è una modalità del tutto
naturale. Se non necessaria

testo Claudio Moltani





L'AUTOPRODUZIONE È LO SFOGO, LIBERO, DI OGNI PROGETTISTA ALLA MESSA IN CAMPO DELLE IDEE SCARTATE DAI MARKETING AZIENDALI

Dal movimento High Tech, con i suoi prodotti minimalisti e la sua visione in anticipo su tempi, al Compasso d'Oro vinto per il lavabo Wing, Gianluigi Landoni si è avventurato nel mondo del design seguendo una strada ricca di curve e svolte impreviste. Laureato in Architettura al Politecnico di Milano, partecipa nel 1985 alla fondazione del gruppo di design Amalgama. In seguito, diventa project manager nello studio di Rodolfo Bonetto e partner di Progetica Design dove svolge attività di ricerca e sviluppo del disegno industriale. Ha collaborato fra gli altri con Boffi, FontanaArte, Colombo Design, Contardi, Cristina Rubinetterie, Desalto, Penta, Pirovano, QD Magistro Lab, Vibieffe, Zambaiti.

Ti definisci architetto per passione, designer per scelta, creativo per carattere, artista per gioco...

Fondamentalmente sono architetto, cresciuto con il celebre slogan di Ernesto Nathan Rogers "dal cucchiaino alla città",

ideato con l'intento di spiegare l'approccio tipico di un architetto milanese che, nella progettazione di un cucchiaino, di una sedia o di una lampada, nello stesso giorno si trova a dover lavorare anche al progetto di un grattacielo. Una sorta di metodologia comune sia nella progettazione di piccoli oggetti che in quella di intere città. Ma sono anche un designer nella pratica quotidiana, perché mi sono trovato sin da subito a lavorare in scala ridotta. Creativo lo sono perché devo sempre andare oltre ogni limite. E, infine, mi considero anche un artista, perché in gioventù volevo fare lo scultore, attività che svolgo per certi versi ora, realizzando personalmente i modelli di design anche se i casi della vita mi hanno portato a un percorso parallelo. Questa definizione vuole essere un claim, un modo leggero, disinvolto e ironico per presentarmi, e per differenziarmi dall'atteggiamento di alcuni colleghi che sembrano ergersi



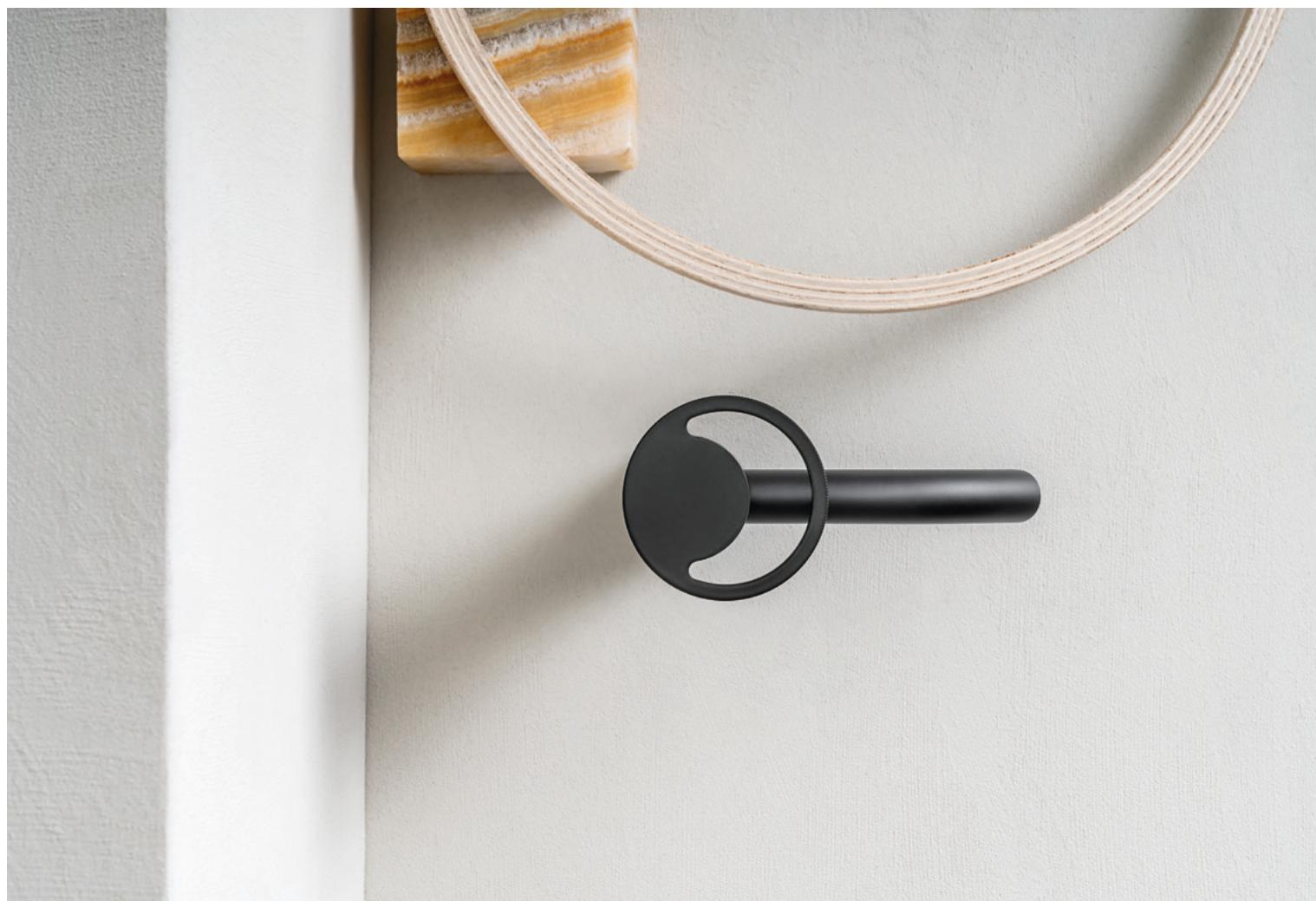
Qui e nella pagina a fianco collezioni Pilar ed Element per Pirovano



L'ACQUA, CUORE PULSANTE
DEL NOSTRO PIANETA,
VA GOVERNATA.
NOI PROGETTISTI
CI SFORZIAMO
DI TROVARE NUOVE
ESTETICHE PER
ADDOMESTICARLA



In queste pagine la collezione Smile
per QD Magistro Lab





su un piedistallo come fossero portatori di verità assolute nel mondo del progetto.

Che esperienza è stata quella di Amalgama e cosa pensi dell'autoproduzione

A metà degli Anni 80, parallelamente alla nascita del gruppo Memphis e alla sua visione progettuale, si diffondeva il movimento High Tech, che proponeva prodotti minimalisti, in metallo monocolore, principalmente nero, e dall'aspetto tecnologico-industriale. Mi sono trovato, non ancora laureato, in questo gruppo di designer in cui si progettava con questa visione, si realizzavano i prodotti e li si vendeva direttamente sul mercato. Abbiamo anticipato i tempi. È stata un'esperienza entusiasmante durata diversi anni e culminata con una mostra di successo al negozio High Tech - ora Cargo - in Corso di Porta Ticinese a Milano.

L'autoproduzione, in un certo modo, è lo sfogo, libero, di ogni progettista alla messa in campo delle proprie idee scartate dai marketing aziendali, che ora è facilitata dal mondo digitale, sia nella produzione ma, soprattutto, nella distribuzione.

La tua esperienza come project manager da Bonetto

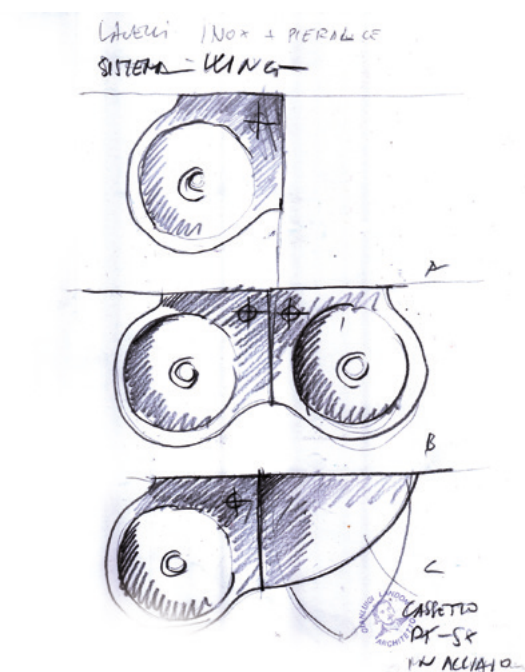
È stata un'esperienza formativa, che mi ha aperto alla progettazione con realtà veramente industriali e fuori dal mondo dell'arredo, in cui sono nato professionalmente, permettendomi di lavorare con player internazionali che andavano dai telefoni agli scarponi da sci fino ai frigoriferi.

Il tuo sguardo sull'elemento acqua e sugli strumenti e i prodotti per governarlo

L'elemento acqua mi ha accompagnato in tutta la mia carriera professionale, prima con esperienze di lavoro in



Qui e nella pagina a fianco collezione Millenium per Pirovano



CREDO CHE UN BUON PRODOTTO NON SIA SOLO LA CREAZIONE DI UNA FORMA GRADEVOLE, MA IL RISULTATO DI DIVERSI FATTORI. PROCESSI PRODUTTIVI, INGEGNERIA, USER EXPERIENCE, ERGONOMIA E COMUNICAZIONE

Nito e Rapsel - con cui ho vinto un Compasso d'Oro per il lavabo Wing -, poi con Boffi e Cristina Rubinetterie, e attualmente con Pirovano e QD Magistro Lab. L'acqua, che è sostanza primordiale e cuore pulsante del nostro pianeta, va governata, e noi progettisti ci sforziamo di trovare nuove estetiche per addomesticarla. I rubinetti sono, dunque, il simbolo e gli strumenti della consapevolezza: oggetti sì di design, ma soprattutto i testimoni della nostra capacità di innovazione attraverso elementi che, in qualche modo, ci connettono con la natura. Credo poi che un buon prodotto non sia solo la creazione di una forma bella e visivamente gradevole, ma il risultato di diversi fattori quali processi produttivi, ingegneria, estetica, user experience, ergonomia e comunicazione. Trovare il giusto equilibrio tra questi punti è ciò che si traduce in un buon design.

Uno sguardo generale sul tuo modo di intendere e approcciare l'ambiente bagno

Il bagno ha subito notevoli trasformazioni negli ultimi anni, passando da sancta sanctorum, rifugio privato e rito quotidiano di cura personale, a luogo del benessere psicofisico a tutto tondo, dove lo spazio si apre verso gli altri ambienti della casa. Il bagno, o meglio la stanza da bagno, sarà un luogo sempre più grande, in cui elevare l'esperienza quotidiana con rituali di benessere che riflettano l'armonia dell'anima e del corpo attraverso spazi wellness, fitness e di relazione per chi sappia vedere oltre l'apparenza e comprendere i bisogni più profondi del vivere. Creando emozioni e bellezza che vadano oltre il tempo. ■

acquabella Keep feeling



CERSAIE

Bologna - Italy

Hall 21 - Stand A87

Scoprite la
nuova collezione
acquabella.com/it

ALESSANDRA BERTINI

dual power

Senza soluzione di continuità.
È partendo da questa espressione
che Alessandra Bertini trova
un *modus operandi* che unisce
cibo, giocattoli e rubinetti

testo Claudio Moltani

Architetto e designer, la sua professionalità è fatta di competenze che si abbracciano. Ironia e tecnica caratterizzano il suo approccio alla progettazione, all'interior e al product design. Sostenibilità e creatività sono elementi centrali nei suoi progetti, ispirati ai principi dell'universal design. Fra gli altri, ha collaborato con Treemme Rubinetterie, Newform, Cristina Rubinetterie, Artex e Bertocchi.

Definiamo Francesca Bertini

Mi sono laureata a Firenze in progettazione architettonica, corso che offriva l'opportunità di preparare esami sul design, seguiti da una tesi che sviluppava l'ideale percorso quotidiano di ognuno di noi nella preparazione di un pasto secondo i principi dell'universal design. Subito dopo ho creato Phicubo con Gianluca Belli. Nel 2021 abbiamo comprato una barca a vela e fatto due scelte di vita diverse: io sulla terra, lui sul mare. Da allora mi muovo indipendentemente come designer e, da architetto, con lo studio Boom (con Claudia D'Alleva e Simone Rossi). Io sono quella alta, il capo, quella che vuole fare troppo, l'agitata, che se fa la stessa cosa due volte si innervosisce, che corre per cercare tranquillità.

Dove finisce l'architetto e inizia la designer?

Mi sento sempre e solo architetto, gli studi mi hanno permesso di progettare spazi urbani e oggetti minuscoli, anche se nella scelta dei miei esami a quelli di architettura ho affiancato quelli di design, cercando un *modus operandi* di coerente. Sono contenta che nessuna delle due figure





Philo e Nanotech,
due modelli progettati
per Rubinetterie Treemme

**CERCO IL PROBLEMA DA RISOLVERE
SIA NEL MILLIMETRO CHE NEL METRO.
CERCO DI RIDURRE LE FORME,
È UNA MIA NECESSITÀ DI ORDINE**

abbia soluzione di continuità. Se si parla di concetti più comuni allora affranco l'idea che uno finisce dove inizia la sensibilità dell'altro. La base di entrambi i lavori è la progettazione e lo stimolo a trovare soluzioni solide, efficaci, belle e in regola. Per rafforzare la liquidità tra architetto e designer accenno al progetto "Inzuppa": un'associazione culturale creata da cinque architetti il cui obiettivo è divulgare il concetto di cibo "felice" partendo da come scegliere la materia prima, lavorarla, apprezzarla servendola, creando situazioni di scambio e divulgazione con picnic, eventi culturali, scuole di cucina, giri di zuppe dove gli architetti illustrano le loro conoscenze.

La progettazione di strumenti per il controllo dell'acqua è stata una scelta voluta o una casualità dalla quale è poi partita la tua attività di designer?

Il 2006 è stato l'anno decisivo, nasce Phicubo, le idee erano chiare, il manifesto dello studio aveva nei suoi obiettivi la salvaguardia del pianeta, e l'acqua è uno dei principali beni da tutelare. Eravamo progettisti di Euroecological, produttori di un materiale interamente biologico, e con

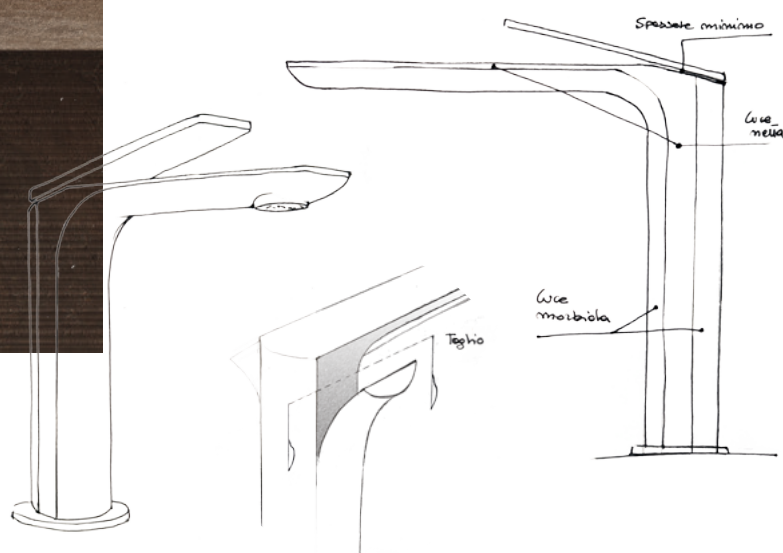
loro ci unimmo al Politecnico di Milano per studiare nuovi sviluppi: abbiamo prodotto giochi per bambini come i Pupacquotti e Popple, progettato la linea di divani D'ivan con le stoffe inutilizzate dell'indotto pratese, i sistemi di contenimento Elastica utilizzando il minor quantitativo di materiale possibile. Ogni progetto aveva queste regole, e uscì con queste caratteristiche Philo, il primo rubinetto con Treemme Rubinetterie, uno dei pochi di quel periodo a risparmio energetico. La sua forza era la geometria del punto di erogazione che distribuisce un arco di acqua sulle mani, così da dare la percezione di un getto copioso. Siamo stati insigniti del premio Vespucci come una delle realtà più ecoefficienti della Toscana. Entrando così a far parte del mondo bagno, ci è stato facile, poi, rimanerci.

Trovo molta leggerezza formale nei tuoi prodotti

Ho una formazione da progettista, cerco il problema da risolvere sia nel millimetro che nel metro. Cerco di ridurre le forme, è una mia necessità di ordine, ma la partenza è di due tipi: o immediata o caotica. La prima è quella dell'idea perfetta, di solito venuta in un momento di



TROVO STIMOLANTE
PROGETTARE UN OGGETTO
CHE VIENE UTILIZZATO PER
LA PRIMA VOLTA. L'IDEA È
QUELLA DI STUPIRE, MA ANCHE
CHE LA COMPRENSIONE
DELL'OGGETTO SIA IMMEDIATA



In questa pagina il suo ultimo progetto:
la collezione Blade per Cristina Rubinetterie





LE IDEE MIGLIORI LE HO QUANDO DORMO. CREDO CHE ADDORMENTARSI
FACENDOSI DELLE DOMANDE PORTI LE RISPOSTE AL RISVEGLIO.
A ME CAPITA SPESSO

concentrazione su altro. Come *Elastica*, concepita mentre guardavo un film sui Rolling Stones, immaginando pietre che avrei fatto rotolare all'infinito. Del mio design non so parlare in maniera definita, perché è profondo, con tante intersezioni. Di solito le idee migliori le ho quando dormo, credo che addormentarsi facendosi delle domande porti le risposte al risveglio, a me capita spesso. Visto che non riesco ad autodefinirmi riporto un colloquio con un mio ex professore che, con una frase, mi diede la spinta necessaria per crederci. La prova d'esame aveva come tema il re-design di un oggetto. Io pensai all'ago per cucire, e lo feci diventare un ago per non vedenti. Al termine della prova il mio insegnante mi disse: "questo progetto lo hai fatto diventare un prodotto". Era possibile, quindi ero capace. **Parlami dell'ultimo progetto, Blade per Cristina Rubinetterie** Blade è il risultato di una ricerca formale che unisce concept e tecnologia. I tagli sono gli elementi caratte-

rizzanti della forma, attraverso i quali l'aspetto del rubinetto diviene insolito e raffinato. La loro presenza è funzionale alla creazione di un piano unico tra bocca e corpo per ottenere una riflessione omogenea e netta della luce in contrasto con quella morbida e avvolgente delle forme circolari. La lama generatrice dei tagli viene "riposta" al di sopra del corpo assumendo la funzione della leva: è in questo punto che un sofisticato studio tecnologico asseconda la poetica e la sottolinea nella meticolosa cura dei vuoti, ridotti ai minimi a simulare i tagli di coltelli affilatissimi.

Che ambiente bagno vorresti per casa tua?

Un bagno dove si entra ed esce dall'acqua senza accorgersene, uno spazio immerso in un rumore bianco che isoli da tutto quello che è al di fuori e annulli quanto di inutile rimane in testa. Un bagno che affianchi le necessità frenetiche mattutine con il relax di momenti più calmi. ■

CABANON

OUTDOOR SAUNA
DESIGN:
RODOLFO DORDONI, MICHELE ANGELINI



GRAPHIC DESIGN ZUP

effe
PERFECT WELLNESS
EFFE.IT

LA CULTURA DEL PROGETTO

L'azienda guidata da Alessandro
e Nicola Casalini ama definirsi
"Cento per cento made in Casabath".
Un'etichetta calzante per progetti
arredobagno spesso fuori dall'ordinario

testo Claudio Moltani

Alessandro Casalini, art director, e Nicola Casalini, responsabile produzione, sono alla guida di Casabath, azienda fondata nel 1987 dalla pregressa esperienza di falegnameria del padre Franco. Fin dagli esordi la missione è stata quella di lavorare alla realizzazione di un sistema interno dedicato all'arredobagno dove la qualità, di prodotto e di sistema, è il cardine. Casabath, infatti, produce interamente sia la parte relativa ai mobili, sia lavabi, vasche e sistemi doccia. Il tutto realizzato su progetto esclusivo. Per questo motivo l'azienda si definisce "Cento per cento made in Casabath": un plus valoriale forse un po' volutamente nascosto e sicuramente non ostentato,





dove i contenuti sono spesso fuori dall'ordinario.

Alessandro, da dove siete partiti?

Risposta facile, direi anzi obbligata, essendo partiti dal sapere trasmessoci dal padre falegname, ovvero dalla realizzazione di mobili per il bagno. Allora, parliamo della fine degli Anni 80, si riusciva a gestire un'azienda come la nostra anche con investimenti relativamente piccoli, ma oggi naturalmente non è più così. Contemporaneamente all'evoluzione dell'azienda acquisiamo sempre più la conoscenza dell'intero settore dell'arredamento che è tutt'oggi un tratto fondante di Casabath. Nel frattempo, l'azienda continua a crescere e diventa più complessa, interconnessa, e necessita di nuovi e rilevanti investimenti, in risorse umane e tecnologie, ma si continua a operare non perdendo di vista la qualità e la ricerca delle novità.

A proposito di novità, da dove nascono le vostre ispirazioni?
Vista l'importanza dell'artigianalità che ci contraddistingue, pur essendo un'industria, non potevamo che essere

innamorati del mondo del design. Abbiamo osservato e studiato tendenze, con il passare degli anni cercando di anticiparle, e avendo sempre ben presente la bellezza e la qualità del prodotto che si formava in Casabath. Abbiamo costruito in questi anni una vera e propria cultura del progetto legato al singolo oggetto e al sistema bagno e così abbiamo iniziato - e posso dirlo con orgoglio che siamo stati i primi - a portare il gusto del design e dell'arredo nel settore del bagno.

Immagino quanti cambiamenti abbiate vissuto

Tantissimi, in termini di materiali, texture, finiture, per non parlare delle logiche industriali. Allora imperavano le pietre naturali ma noi abbiamo intrapreso una scelta diversa, coraggiosa o forse solo un po' incosciente, introducendo nei lavabi, ovvero nel prodotto che più si nota, il Monolith, e anche qui siamo stati i primi in Italia. Poi nel 2011 abbiamo introdotto l'alluminio, al quale abbiamo dedicato un reparto apposito, e questo ci ha permesso



NON CREDIAMO
ALL'OMOLOGAZIONE,
AL GIÀ VISTO.
PRIVILEGIAMO SEMPRE
UN TOCCO DI ORIGINALITÀ,
IN UN SOLCO FATTO
DI LINEE PULITE,
ESSENZIALI, ELEGANTI

L'AZIENDA STATICA NON È NELLE NOSTRE CORDE. IL NOSTRO OBIETTIVO FUTURO È UN COMPLETAMENTO COORDINATO DELLA STANZA DA BAGNO, LAVORANDO SU SETTORI ANCORA POCO SVILUPPATI

di proporre mobili con estetiche innovative, come le ante alluminio più vetro. Successive tappe sono state i sistemi doccia ma sempre come completamento di gamma, portando la doccia a tutta altezza, le walk-in a soffitto. Ed eccoci all'oggi, al Salone del 2024, che interpreto come una vera e propria prova di maturità, con i sistemi custom con finiture coordinate al mobile.

Cosa state pensando per il prossimo futuro?

Lo sguardo è sempre rivolto all'evoluzione delle tendenze del mercato. In questa ottica abbiamo inaugurato, prima del Salone, il nuovo showroom aziendale, in un'azienda che ormai si è via via sviluppata fino a raggiungere gli attuali ottomila metri quadrati, con reparti altamente tecnologici e un ciclo di produzione integrale, ma dove l'apporto umano è assolutamente ineludibile.

State guardando anche al living?

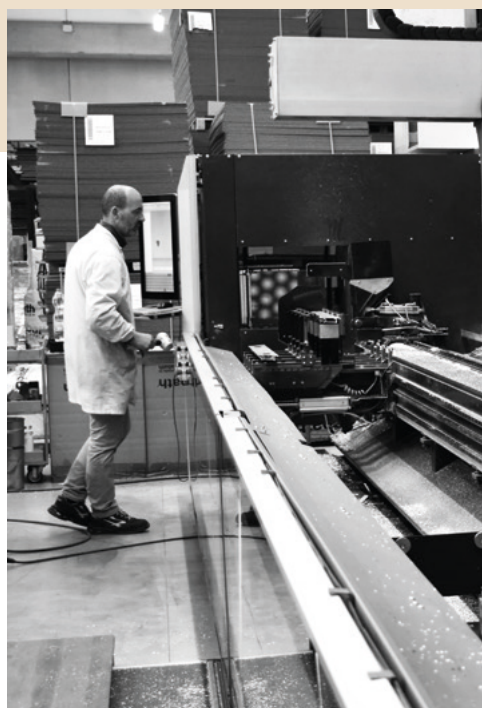
Una produzione statica non è nelle nostre corde, non siamo fermi a un solo e immutabile prodotto, o settore. Il nostro obiettivo futuro, di un futuro non lontano, è quello

di un completamento coordinato della stanza da bagno, lavorando su settori ancora poco sviluppati, ma non mi faccia dire di più (ride, n.d.r.). Manteniamo comunque i piedi ben piantati per terra, e anche per questo il nuovo showroom, nel quale abbiamo già iniziato a portare architetti e dealer da tutta Europa, lo abbiamo aperto qui in azienda e non a Milano. La nostra politica aziendale non crede all'omologazione, al già visto, privilegiamo da sempre e lo faremo per sempre un tocco di originalità, sempre in un solco fatto di linee pulite, essenziali, eleganti. Le faccio io una domanda (ridendo, n.d.r.) perché mi interessa sempre il parere di chi si occupa di interior: che cosa, qui in showroom o al Salone, l'ha colpita di più? *Claudio Moltani*: Le do una risposta secca, ovvero la totale assenza di linee curve nei mobili, e, visto che al Salone lo stand era sempre affollato e non avendo avuto modo di toccare con mano alcuni prodotti, ho trovato negli specchi, coerenti con l'intera gamma, una bella dimostrazione di estetica e funzionalità. ■



CICLO INTEGRALE

Casabath dispone di un ciclo di produzione integrale, con il continuo controllo delle varie fasi di lavorazione, dalla selezione dei materiali alla definizione finale del prodotto, passando attraverso i test degli elementi costruttivi e le sperimentazioni di nuove soluzioni. Nello stabilimento di Perignano - oltre a falegnameria, verniciatura e montaggio - si trova anche il reparto dedicato alla produzione del solid-surface che comprende lavabi, top, vasche da bagno e piatti doccia. Anche la lavorazione dell'alluminio, ampiamente utilizzato nella produzione, avviene in un reparto dedicato dove le barre estruse su disegno vengono lavorate da macchine a controllo e passate successivamente alla verniciatura e al montaggio.



TOTAL BATH

L'arredobagno entra con forza
- e con classe - negli ambienti della casa.
Come le novità firmate Ideagroup
che, trasversali e anfibia, possono vivere
dentro e fuori la stanza da bagno

testo Claudio Moltani

Durante la nostra intervista a Riccardo Gava, art director di Ideagroup, ci siamo fatti raccontare le ultime novità di prodotto, scoprendo verso quale inedita direzione si sta muovendo l'azienda. Tra i suoi progetti di espansione rientra sicuramente il nuovo showroom Spazio Milano, progettato dallo stesso Gava, scenografica vetrina in cui sarà allestita la grande varietà di prodotti: complementi funzionali che spaziano dall'arredobagno alle cabine e piatti doccia fino alle vasche freestanding. Ma non solo. Al Salone del Mobile, infatti, l'azienda ha presentato importanti novità con cui esce progressivamente dalla stanza da bagno per colonizzare gli altri ambienti della casa. Riccardo Gava ci spiega il concetto di total bathroom e perché ne sentiremo parlare sempre più spesso.

Partiamo dalla fine, o da un nuovo inizio, dunque dal nuovo showroom a Milano. I perché e gli obiettivi di questo spazio

Il progetto nasce dalla volontà di trovare un *fil rouge* per connettere le tre superfici espositive, collegate tra loro da una scala minimale ma scenografica, e le diverse tipolo-

gie di prodotto che rappresentano le soluzioni del brand. L'idea, infatti, è quella di esaltare i singoli prodotti esposti come fossero inquadrati dall'obiettivo di una fotocamera, mettendo in risalto il potenziale delle proposte di Ideagroup, che passano dall'arredobagno alle cabine e piatti doccia e alle vasche freestanding in solid surface, per finire con l'ultimo progetto presentato da Disenia: le minipiscine per il settore wellness. I cromatismi di pareti e soffitti sono giocati sul bianco, che accentua le volte del soffitto storico, e su un tortora chiaro che si abbina alla resina ecologica del pavimento realizzata nello stesso tono. Altro protagonista cromatico è il nero, presente nelle lamiere verniciate che riquadrano i volumi delle pareti e i passaggi tra le stanze del piano interrato. Qui e nel livello soppalcato gli elementi distintivi sono le materiotecche, a supporto dell'operatività che lo showroom avrà. Tutti gli elementi di illuminotecnica, progettati insieme a Davide Groppi, anch'essi neri, si integrano per esaltare i volumi e la tridimensionalità degli spazi. L'ultimo elemento decorativo, cromaticamente amalgamato al tono tortora della pittura, è una carta da



WALL ESCE DAL BAGNO
E DIVENTA UN ARREDO
FUNZIONALE PER ALTRI
SPAZI DELLA CASA



IL DESIDERIO È CREARE STANZE DA BAGNO COME UN PROGETTO TOTALE D'ARREDO. CON UNA CIFRA STILISTICA CARATTERIZZATA DA LINEE ESSENZIALI E ARCHITETTONICHE

parati che abbraccia i volumi delle vasche freestanding.

Al Salone siete stati fra i protagonisti di un ambiente bagno che esce dai classici confini per interpretare altri spazi della casa. Credo che il vostro sistema Wall abbia molto da dire a questo proposito

È proprio così. Il nuovo sistema di arredobagno e living che ho disegnato ha subito un'evoluzione stilistica e un'implementazione modulare tali da farlo diventare elemento d'arredo dentro e fuori la stanza da bagno. Progettato inizialmente come una soluzione di moduli a terra capaci di ospitare, quando lo spazio è davvero poco, accessori per la cura di sé o per celare gli impianti in occasione di ristrutturazioni o di restyling della stanza da bagno, ora Wall esce dal luogo dedicato al benessere e diventa elemento d'arredo e contenimento anche per luoghi di passaggio, di ingresso o di disimpegno. Ma non solo. Migra dalla zona living alla camera da letto, offrendosi come elemento da collocare in testata, per accogliere libri e piccoli oggetti, e offrire un supporto alla gestualità quotidiana del risveglio o della sosta. I moduli a terra sono stati poi ampliati e proposti in diverse larghezze, arricchiti da una nuova funzionale profondità con un elemento ad angolo chiuso che dà continuità visiva in parete, una base terminale apribile, che diventa anche soluzione sospesa, per completare con stile le pareti della stanza da bagno. È un progetto che va incontro alle esigenze di architetti e interior designer, attenti alla pulizia dei volumi e alle proporzioni estetiche. Wall di-

venta così protagonista nelle nuove abitazioni ma anche negli ambiti più delicati delle ristrutturazioni, sostituendosi potenzialmente alle più usuali soluzioni in cartongesso, andando a nascondere al proprio interno elementi di impiantistica esistenti. Un progetto che offre libertà interpretativa alla creatività del progettista.

Un fil rouge, quello del total interior, confermato dagli accessori Modula e dagli specchi contenitori. Credo che le keyword uscite dalle vostre ultime collezioni si possano riassumere in integrazione, coordinamento e armonia. E che si possano applicare ai quattro marchi del gruppo: Idea, Aqua, Blob e Disenia

Sì, le proposte Ideagroup hanno un enorme potenziale e passano dall'arredobagno alle cabine e piatti doccia fino alle vasche freestanding in solid surface, all'insegna di un total bath. Il desiderio è quello di creare stanze da bagno come un progetto totale d'arredo la cui cifra stilistica è caratterizzata da linee essenziali, contemporanee e architettoniche che al tempo stesso assolvono a una funzione: il centro di ogni progetto d'arredo, infatti, deve sempre essere la persona, con le sue esigenze funzionali di spazio, di stile di vita ma anche di carattere estetico e stilistico. Al Salone di quest'anno, infatti, abbiamo presentato varie novità: il lavabo freestanding Royal, una specchiera contenitiva, una finitura in grès travertino e nuove vasche che si integrano perfettamente con le collezioni esistenti. Creando un sistema bagno come un tutt'uno armonico. ■



NUOVO SHOWROOM

In occasione della Design Week, Ideagroup ha inaugurato lo showroom Spazio Milano all'interno di uno storico palazzo in via Manzoni 43, a pochi passi da Brera. Uno spazio dedicato ad architetti e progettisti in cerca di ispirazione per arredare la stanza da bagno contemporanea e gli ambienti dedicati al wellness, funzionale anche per progetti contract.

Il concept è stato curato da Riccardo Gava, art director del brand, e parte dalla consapevolezza dei volumi esistenti e delle caratteristiche architettoniche dello spazio, sviluppato su tre livelli per un totale di oltre trecento metri quadrati.





NEL RISPETTARE IL MONDO, FACCIAMO LA NOSTRA PARTE

Essere sostenibile è la condizione naturale della ceramica, ma produrla in modo sostenibile è una scelta: la nostra.

Casalgrande Padana interpreta il ruolo di player internazionale nel mercato della produzione ceramica facendosi carico della responsabilità che da questo ruolo deriva.

Con un processo produttivo a ciclo chiuso, certificazioni di settore, politiche energetiche e innovazioni di prodotto, le ceramiche Casalgrande Padana sono il perfetto punto di incontro tra estetica, qualità della vita e rispetto.

casalgrandepadana.com



**CASALGRANDE
PADANA**
THE GREEN WAY TO PAVE

aroundwater

AROUND



PROGETTI



VERDE EUCALIPTO

Uno spazio archetipico plasmato da calce, argilla e marmo. Manuel Aires Mateus firma un nuovo *place to be* del benessere nell'Alentejo. Optando per un impiego sperimentale del colore

testo Cecilia Moltani - foto João Guimarães





LE PARETI RIFINITE
A CALCE ACQUISTANO
UN PARTICOLARE EFFETTO
MATERICO CHE RITAGLIA
SULLE SUPERFICI PORZIONI
NETTE DI LUCE E OMBRA

Abitualmente i suoi progetti sono caratterizzati da un gioco architettonico di pieni e vuoti, dalla gestione puntuale della luce e da un uso pervasivo del bianco. Manuel Aires Mateus, uno dei più rinomati architetti del Portogallo, firma un nuovo centro benessere per l'Herdade da Malhadinha Nova Hotel, nel Basso Alentejo, optando, questa volta, per un impiego sperimentale del colore. Adagiata in mezzo ai vigneti, la M Wellnes Spa comprende una doccia emozionale, tre sale per trattamenti e una sauna, con finestre aperte che si affacciano sul paesaggio. Ogni







CONTRADDISTINTA DALL'UTILIZZO DI FORME SEMPLICI, QUASI ARCHETIPICHE, L'ARCHITETTURA DI AIRES MATEUS RIDUCE AI MINIMI TERMINI VOLUMI E MATERIA. PER RIBADIRE LA CENTRALITÀ DEL VUOTO E TRASMETTERE UNA SPAZIALITÀ ATEMPORALE





elemento è progettato a partire dall'esperienza sensoriale del silenzio, mentre il colore verde, nelle sue mille declinazioni, diventa protagonista assoluto dello spazio. Dalle vasche da bagno scultoree alle pareti e ai soffitti nei toni dell'eucalipto e dell'abete, tutto è rivestito con Aura di La Calce del Brenta. Una finitura tattile che rafforza la sensazione di trovarsi all'interno di una grotta. Una proposta sospesa nel tempo, in cui la tradizione del grassello di calce incontra la contemporaneità. Le pareti acquistano così un particolare effetto materico che ritaglia sulle superfici porzioni nette di luce e ombra, creando un dinamismo raffinato e discreto. Per la facciata esterna, invece, Mateus ha scelto di affidare a Matteo Brioni l'applicazione manuale di un intonaco di finitura a base di argilla pozzolana naturale, cemento e leganti minerali a grana fine in una tonalità di colore bespoke tendente proprio al

verde; mentre le scale, i bagni e le docce sono stati rivestiti con marmo naturale. Il risultato è uno spazio spettacolare dove il mix tra calce, argilla e marmo crea una combinazione perfetta che invita gli ospiti a immergersi nel design biofilico e nell'anima ecologica dei materiali selezionati. La spa, inoltre, è dotata di corpi illuminanti firmati Davide Groppi, di accessori da bagno Nic, arredi indoor Artek e tessuti Kvadrat. Tutti i mobili si integrano come elementi scultorei nella struttura geometrica, creando un'atmosfera avvolgente e omogenea, mentre lo stile minimalista degli interni dà vita a un luogo dai tratti lunari e metafisici. Contraddistinta dall'utilizzo di forme semplici, quasi archetipiche, l'architettura di Mateus, infatti, ha come base fondante l'atto dello scavo, la riduzione ai minimi termini di volumi e materia per ribadire la centralità del vuoto e trasmettere una spazialità atemporale. Assoluta. ■

Colour Calling

Collezione Nu



La collezione Nu rappresenta la purezza dell'espressione figurativa e la sintesi degli elementi essenziali del design: linea, forma e colore. Una collezione che si spoglia dell'artificio per arrivare all'essenza del suo design senza tempo.



reddot winner 2023

BD|NY



Collezione
Nu

Roca



SAPORE DI SALE

Lontano dal turismo di massa, Isabel López Vilalta completa l'offerta dell'hotel Cala Esmeralda. Con un circuito spa che si ispira alle saline dell'isola

testo Francesca Comotti

foto Salva López



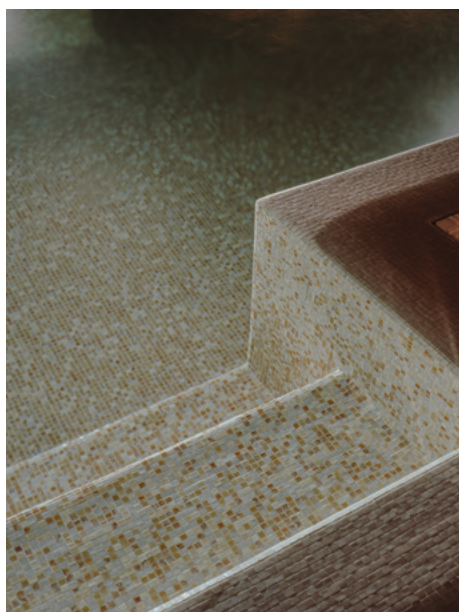


IL LEGNO LISTELLARE LACCATO BIANCO DEI CONTROSOFFITTI SI FONDE CON LE PIASTRELLE TRIDIMENSIONALI COLOR PANNA

Isabel López Vilalta + Asociados rimette mano al resort quattro stelle Cala Esmeralda Beach Hotel & Spa, presso l'idillica Cala d'Or sulla costa sud orientale di Maiorca, dopo averne curato il progetto di ristrutturazione solo qualche anno fa. L'edificio dal caratteristico fronte ondulato, costruito dall'architetto José Alcover nel 1973, era stato infatti trasformato per adeguarlo alle richieste della proprietà, che puntava a una clientela più giovane e meno massificata rispetto al turismo imperante nella zona, e offrire dunque un soggiorno di qualità. "L'intervento è nato con l'obiettivo di

recuperare i valori dell'edificio originale", racconta l'interior designer, che sottolinea come il paesaggio e i colori di Maiorca, così come il rapporto con l'architettura preesistente, siano stati il punto di partenza per la progettazione del nuovo hotel. Dopo la ristrutturazione degli spazi comuni, del ristorante, delle venti suite e della piscina, Isabel López Vilalta si è concentrata ora sulla zona benessere. I colori e i materiali dei suoi quasi seicento metri quadrati ripropongono le calde tonalità crema, rosa e terracotta tipiche dell'isola, all'interno di un percorso che prevede acque ter-





I COLORI E I MATERIALI DELLA ZONA BENESSERE
RIPROPONGONO CALDE TONALITÀ CREMA,
ROSA E TERRACOTTA TIPICHE DELL'ISOLA





mali, saune, bagni arabi, vasche idromassaggio, fontane di ghiaccio, lettini riscaldati, una palestra e sale per massaggi e trattamenti. I materiali di rivestimento sono scelti in continuità con il resto dell'hotel: dal caratteristico legno listellare laccato bianco dei controsoffitti - posato a spina di pesce - alle piastrelle tridimensionali color panna. Per le scelte progettuali di interior, infatti, la fonte d'ispirazione arriva ancora una volta dall'isola, nello specifico dalle saline d'Es Trenc poco distanti, un'area estrattiva ancor oggi funzionante già utilizzata dai Romani: un luogo connotato dalla presenza del mare, delle vasche di evaporazione dell'acqua e del sale raccolto nelle caratteristiche montagne coniche.

Quest'ultimo assume una particolare sfumatura rosata riproposta, nella spa, dai rivestimenti in mosaico melange che caratterizzano la zona delle acque, rivestendo le piscine. Lo spazio è di facile lettura: un corridoio centrale, su cui si aprono gli spogliatoi e le sale massaggi, conduce alla grande sala che ospita l'area termale con piscina, le docce e il bagno turco. Isabel López Vilalta resta fedele al suo approccio essenziale e minimalista, disegnando uno spazio fortemente connotato da un disegno geometrico basato sulla simmetria senza essere ridondante o troppo formale. Sapientemente enfatizzato dalla posa dei rivestimenti a soffitto e a pavimento. ■



La cabina doccia



multi-S 4000 unica e versatile

A FILO D'ACQUA

testo Francesca Tagliabue - foto Qiwen



Nella provincia dello Yunnan, sulle rive di un placido lago, studio Gad progetta un wellness club che ricorda un'astronave in fase di atterraggio





Quasi cinquemila metri quadrati accolgono sale relax e conversazione, una piscina, una spa, una palestra e spazi per lo yoga e la meditazione. Impossibile immaginare una simile estensione percorrendo la strada a strapiombo sul lago Fuxian, nella provincia dello Yunnan, in Cina, quando a bordo carreggiata lo sguardo incontra il Vanke Xi

An Club. La struttura a pianta circolare si sviluppa verso il basso, digradando in direzione della riva, diventando così tutt'uno con il declivio. Pensata dallo studio di architettura locale Gad per integrarsi completamente con il paesaggio, assume l'aspetto di un'astronave appena atterrata. Ciò che colpisce maggiormente è la copertura piana, trasformata



LA COPERTURA PIANA, TRASFORMATA IN UNA VASCA D'ACQUA, È INTERROTTA
DA APERTURE, DALLE QUALI SVETTANO LE FRONDE DEGLI ALBERI



in una vasca d'acqua, interrotta da alcune aperture attraverso cui sveltano le fronde di alberi ad alto fusto. Il tetto materico riflette la natura in cui è immerso e risulta in continuo movimento, favorendo così un senso di transizione e stacco dal mondo quando si entra nel club percorrendo la scala che parte dal livello strada. All'interno, i vari ambienti scivolano l'uno dentro l'altro senza soluzione di continuità, connettendosi direttamente con le terrazze esterne, affac-

ciate sullo Fuxian con parapetti vetrati che non bloccano lo sguardo. Soggiorni dal gusto occidentale, arredati con divani e sedute imbottite dove fare conversazione tra un trattamento e un allenamento, si inseriscono come momento di pausa tra le zone più tecniche, come la piscina indoor con gole luminose a soffitto a scandirne la lunghezza, e i lunghi corridoi di collegamento che creano veri e propri percorsi panoramici. ■



GLI AMBIENTI SCIVOLANO
L'UNO DENTRO L'ALTRO SENZA
SOLUZIONE DI CONTINUITÀ,
CONNETTENDOSI DIRETTAMENTE
CON LE TERRAZZE ESTERNE



NELL'ANTICO MANIERO

Un soggiorno in puro stile British.
Il countryside hotel Cowley Manor
Experimental si rinnova con tinte
d'accento e pattern a scacchiera

testo Cecilia Moltani

foto Mr. Tripper



Un castello nel cuore del Regno Unito, immerso nella bellezza naturale delle Cotswolds, racchiude secoli di storia e non smette di cambiare volto senza perdere la propria identità. L'interior designer francese Dorothée Meilichzon ha assunto il delicato quanto arduo compito di rinnovare l'essenza del countryside hotel Cowley Manor Experimental, ispirandosi al passato della tenuta. Circondato da un rigoglioso giardino, il maniero nasce come proprietà regia alla fine del Seicento. Costruito da abili artigiani utilizzando pietra locale, ha subito diverse trasformazioni nel corso del tempo. Fu, per esempio, il primo edificio privato d'Inghilterra a utilizzare il cemento, considerato all'epoca un materiale innovativo. E un aneddoto curioso vuole che, nel diciannovesimo secolo, Lewis Carroll visitasse regolarmente il Cowley - soggiornando in quella che ora è la Old Rectory -, al quale si ispirò per scrivere il suo romanzo più celebre, Alice nel Paese delle Meraviglie. Epitome dell'esclusività, la tenu-



I BAGNI SONO RITMATI
DA LINEE SCULTOREE
E TINTE VIVACI,
DAL ROSSO MATTONE
AL VERDE SALVIA



ELEMENTI DI ISPIRAZIONE CLASSICA SI ACCOSTANO AL MOOD CONTEMPORANEO DELLA LINEA DIAMETRO35 ELEGANCE DI RITMONIO. FONDENDO DIFFERENTI STILI ED EPOCHE

ta ha sempre voluto offrire ai suoi ospiti un'esperienza raffinata e moderna, in puro stile British. L'intervento di restyling ha rinnovato completamente le aree comuni che comprendono un cocktail bar, un ristorante, una biblioteca, numerosi salotti e un centro benessere situato in un edificio postmoderno scavato nel terreno e fiancheggiato da due piscine riscaldate. A Dorothée Meilichzon è stata data piena libertà progettuale. E se da un lato la designer ha preservato gli elementi storici, come porte, pannelli in legno e finestre, dall'altro ha aggiunto un tocco di modernità attraverso nuovi pezzi d'arredo, motivi geometrici e colori accesi, accostando elementi di ispirazione classica a cenni più contemporanei e fondendo diversi materiali, come terracotta e legno, e differenti stili ed epoche, in un *mix and match* inedito. Gli interni delle

suite, dotate di letti a baldacchino, sono valorizzati da tocchi di rattan, pietra lavica, acero e verderame. In questo contesto architettonico arricchito da tappeti a scacchiera - chiaro riferimento all'opera di Carroll - spiccano le cromie d'accento che ritmano le sale da bagno, dal rosso mattone al verde salvia. Qui le soluzioni Ritmonio della linea Diametro35 Elegance caratterizzano gli ambienti con forme originali e un design raffinato. Varie le soluzioni adottate, per lavabi, vasche e docce, esaltate dalla raffinata finitura Brushed, che sottolinea le geometrie e la fluidità delle eleganti silhouette. Il Cowley Manor appare quindi come un luogo incantato, quasi sospeso nel tempo, ricco di riferimenti giocosi che invitano gli ospiti ad addentrarsi nelle sue atmosfere fiabesche. Proprio come Alice nella tana del Bianconiglio. ■





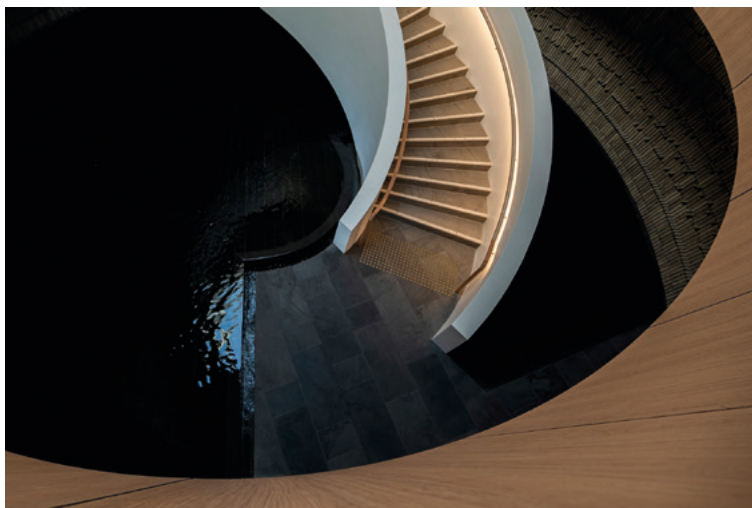
MICRO VILLAGGIO

Acqua termale calda, percorsi pedonali,
angoli relax e affascinanti giardini segreti.
In Australia, l'Alba Thermal Springs & Spa
è un vero e proprio villaggio del benessere

testo Francesca Tagliabue
foto Willem Dirk Du Toit



UNA SCALA ELICOIDALE
DAL GRANDE IMPATTO
SCENICO NASCE DA
UNA PISCINA COPERTA,
SALENDO VERSO L'ALTO





MATTONELLE SPAGNOLE,
PAVIMENTI CON DETTAGLI
IN LEGNO E INSERTI
DI CONCHIGLIE DECORANO
E AMMORBIDISCONO LE SALE
PER I TRATTAMENTI TERMALI



Una struttura ricettiva di quindici ettari che mette al centro la cura del corpo e i trattamenti acquatici: aperta a Fincal, piccola località rurale fuori Melbourne, in Australia, l'Alba Thermal Springs & Spa ridefinisce il paesaggio con 32 piscine alimentate da acqua termale calda, giochi acquatici ed edifici di servizio semi ipogei. Il progetto è stato firmato dallo studio locale Hayball, che ha sfruttato al meglio i pendii naturali del sito, coltivando una relazione dialogica tra forma costruita e natura. La morfologia organica che caratterizza il complesso è accentuata da strutture in cemento, vetri bronzati e dettagli metallici, mentre le facciate curve tagliano il paesaggio creando cortili segreti, zone d'ombra e pozzi di luce. Gli interni sono essenziali e minimalisti: forme semplici e motivi circolari ricorrono ovunque, articolandosi in pareti ondulate, finestre arrotondate e grandi lucernari sferici che illuminano l'interno. All'ingres-

so, una scala elicoidale dal grande impatto scenico sale da una piscina coperta fino alla zona accoglienza quale elemento scultoreo che delimita gli spazi pubblici da quelli privati. Dentro, la matericità grezza di cui è pervasa la struttura si esprime attraverso una parete rivestita a mano in mattonelle spagnole, pilastri in cemento e pavimenti ammorbiditi da tocchi in legno, mentre noci di eucalipto e conchiglie punteggiano le sale per i trattamenti termali. L'uso di materiali ruvidi dal tocco essenziale e di colori tattili e naturali rafforza il collegamento interno-esterno. Nelle aree outdoor i percorsi sono affiancati da aiuole e giardini con piante autoctone che richiedono una manutenzione minima, mentre i vialetti in pietra uniscono tutti gli specchi d'acqua e piscine piccole e raccolte si alternano a vasche più grandi, dando vita ad angoli riparati. Dove il relax diventa un momento intimo di solitudine. ■



RICORRENTE IL MOTIVO CIRCOLARE, DECLINATO IN PARETI CURVE, FINESTRE ARROTONDATE E GRANDI LUCERNARI SFERICI CHE ILLUMINANO L'INTERNO

NAZ SPA

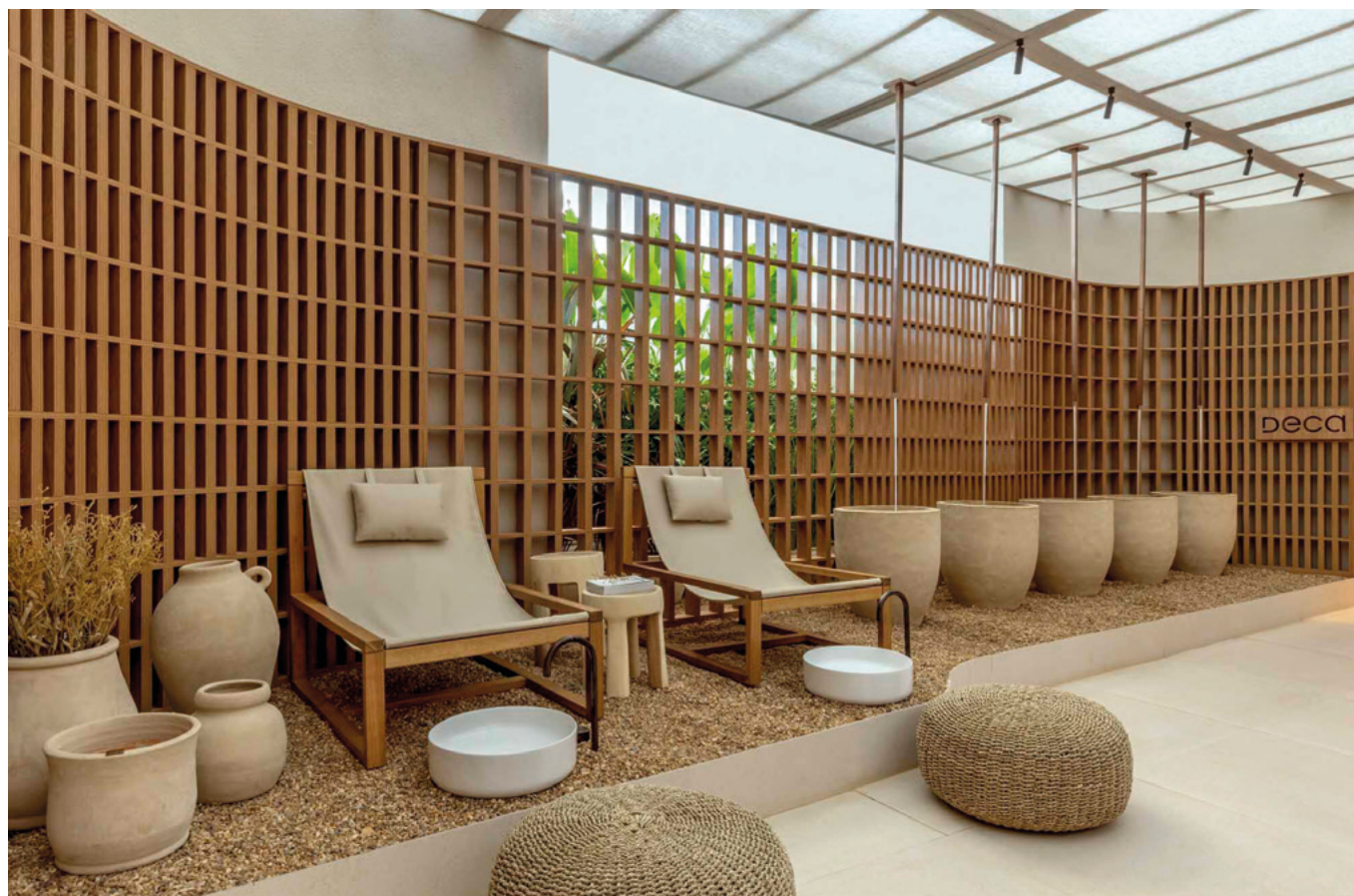
Traama Arquitetura crea uno spazio wellness sofisticato e ultra-soft. Con colori neutri, linee morbide e delicati giochi di luci e ombre

testo Roberto Negri

foto JúliaTótolí, Edgar César

Gli eventi degli ultimi anni ci hanno fatto sentire più vulnerabili, e la cura del sé - e del proprio benessere fisico e spirituale - è diventata una priorità nella vita di persone di ogni genere ed età. Offrire una risposta trasversale a questi bisogni è il principio guida che ha portato alla creazione di uno spazio come Naz Spa: un centro benessere a Brasilia progettato dallo studio Traama Arquitetura attraverso un linguaggio rivolto alla mente prima che al corpo, stimolando la consapevolezza di sé e del proprio valore, e quindi l'esigenza e il diritto di essere curati e amati. Da qui il nome della struttura - "naz", in lingua Urdu, significa proprio cura - e soprattutto un approccio al benessere concepito come responsabilità e coinvolgimento emotivo verso se stessi e





**IL TELAIO DEI SOFFITTI - CHIUSO DA UN TESSUTO SEMITRASPARENTE IN LINO -
PERMETTE IL PASSAGGIO DI LUCE E GARANTISCE VENTILAZIONE NATURALE**



gli altri. Un concept di progetto da cui scaturiscono spazi che ispirano serenità, accoglienza, rispetto dell'unicità di ogni individuo e consapevolezza delle profonde connessioni emozionali che lo legano a chi lo circonda. Suggerimenti che si traducono in un interior design dalle linee morbide disegnate quasi ad abbracciare gli ospiti, e scelte cromatiche declinate nei toni del beige per comunicare tranquillità e serenità: dal gres dei rivestimenti delle zone umide della spa al legno degli arredi e delle pareti, valorizzate da una trama a griglia che dona profondità e volume grazie a delicati giochi di luci e ombre. Le atmosfere intime e riservate della spa trovano apertura e respiro grazie alla particolare soluzione progettuale adottata per i soffitti, composti da un leggero telaio in legno chiuso da un tessuto semitrasparente in lino che permette il passaggio di luce e ventilazione naturali, elementi essenziali per il benessere degli ospiti. Un'ulteriore cortina grigliata in legno separa senza dividere l'area dedicata ai trattamenti dal giardino interno: una presenza discreta ma chiaramente percepibile che introduce nello spazio un ulteriore elemento di serenità ed equilibrio. ■





MIRAGE ROUND | DESIGN BY MASSIMO FARINATTI

www.vanitacasa.it

Mirage Round: pura riflessione nella sua massima essenza.
Senza telaio, senza fonte luminosa visibile.

Solo tu e la luce che appare quando e come serve,
aggiungendo eleganza al tuo bagno.



pilō

Your Vanity Unit



sdr ceramiche.it

aroundwater

GALLERY



GALLERY

progetti - prodotti - ispirazioni

a cura di Antonia Zanardini





Bagno di Villa La Scala di Vittoriano Viganò, foto Nathalie Krag
Nella pagina a fianco, Nami, vasca freestanding
one-piece in acrilico di Glass 1989



Vasca Murà interamente in marmo di Monitillo 1980



Peninsula House, progetto di Wood Marsh, foto Timothy Kaye



BOYS
~~DONT~~
CRY!



In alto, bagno progettato dallo studio Maison Hand, *foto Felix Forest*
Nella pagina a fianco, casa dell'architetto Remo Masala, *foto Greg Cox*



Bagni del Bulka Caffè progettato da Crosby Studios
a Mosca, foto *Evgeny Evgrafov*
Nella pagina a fianco, casa di Chiara Ravaioli, foto *Monica Spezia*







Bagni dell'atelier dell'artista Francesca Pasquali, *foto Fabrizio Cicconi*
Nella pagina a fianco casa di Paola Navone, *foto Monica Spezia*





In alto, casa Idda, foto Serena Eller
Nella pagina a fianco casa di Jenny Meirens in Belgio, foto Michel Figuet



Bagni del Bulka Caffè by Crosby Studios a Mosca, *foto Evgeny Evgrafov*
Nella pagina a fianco, House MD a Milano, un progetto dello studio MMA Projects, *foto Vito Corvasce*





Valore al progetto

PVD Color Technology

palazzani.eu - Collezione MIS - Design Antonio Bullo - Ph. Walter Monti - AD Domenico Orefice Studio

PALAZZANI
RUBINETTERIE ITALIANE



Inspired by water...



SLIM INOX

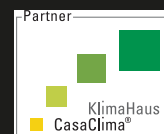
Perfetta simmetria ed eleganza nella forma, sottile e di classe. Solo 6,5 mm di spessore. La placca Slim, nella versione Inox in acciaio spazzolato, è disponibile anche nelle nuove finiture Oro, Oro Bianco, Canna di fucile e Rame.



Oli S.r.l.
Via Piani di Mura, 1
25070 Casto (BS) Italy

www.oli-world.com

scopri di più



aroundwater

INSIDE



INSIDE

brand - prodotti - highlights



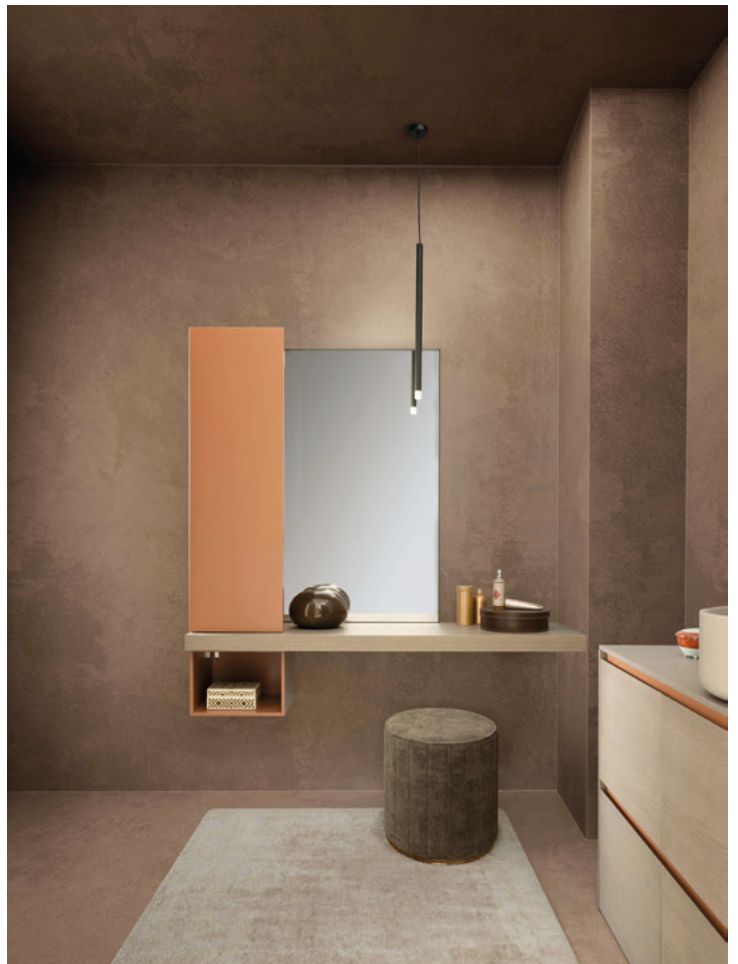
New colors

Da audaci accenti di colore a raffinate nuance pastello. Le nuove palette di Archeda donano nuova veste alla collezione Tulle

testo Cecilia Moltani

Nel dinamico mondo dell'arredamento, i colori non sono solo una questione di estetica, ma un riflesso delle tendenze culturali e sociali del nostro tempo. Ogni anno, interior designer e decoratori scrutano l'orizzonte per identificare i nuovi trend cromatici che definiranno gli spazi abitativi. Queste evoluzioni sono la sintesi di una complessa interazione tra tecnologia, ambiente e psicologia umana. È in questo contesto che si inseriscono le nuove palette di Archeda: una selezione di proposte che spaziano da audaci accenti di colore a fresche e serene nuance pastello. In particolare, le tonalità primaverili, quali il verde, l'arancione e il giallo, simbolo di metamorfosi e risveglio della natura, emergono come sfumature e motivi predominanti nella

grande varietà di mobili e accessori che compongono la collezione di arredobagno Tulle. Una serie disegnata da Dario Poles e caratterizzata da arredi sospesi che offrono la possibilità di creare infinite composizioni personalizzate. Anche gli accessori e i complementi d'arredo, come mensole e contenitori, vengono impreziositi con le stesse vivide tonalità, conferendo loro una personalità unica e distintiva. Inoltre va segnalato che la collezione Tulle è stata recentemente ampliata con nuovi elementi: la linea di lavabi a colonna Olimpo - che richiamano gli archetipi dell'antica Grecia -, lo specchio Sputnik - due semicerchi che si incontrano formando una figura geometrica irregolare -, e la serie di contenitori a colonna Opera. Con una forte inclinazione verso tonalità che promuovono benessere, equilibrio e sostenibilità, le nuove palette dell'azienda si propongono così di trasformare ogni ambiente domestico in un santuario contemporaneo, di bellezza, comfort e stile. Un santuario che, grazie ad Archeda, si connota per la vasta gamma di finiture e materiali: legni in essenze naturali, oltre cinquanta laccati tra lucidi e opachi, vetro e alluminio per i mobili. E ancora, ceramica e solid surface, gres, okite, marmi e, non ultimi, pregiati legni naturali per i top. ■



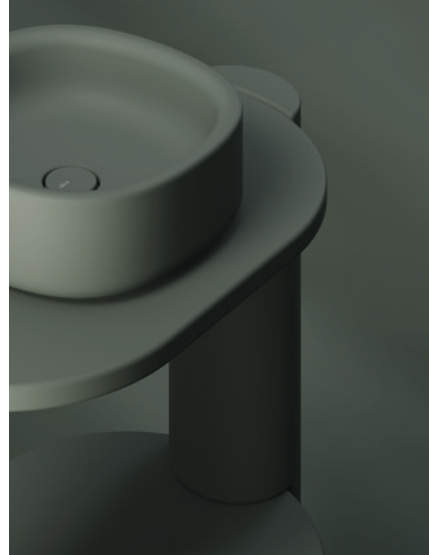
Idilla

Alice presenta una nuova collezione
che celebra l'incontro tra materia
e forma, tradizione e innovazione

testo Vittoria Baleri

La tradizione ceramica e l'eccellenza del made in Italy celebrate da un dialogo poetico tra forme e significati, dove ogni elemento è espressione di natura e rinascita. Avviene con Idilla, la nuova collezione di Alice che instaura un dialogo coerente tra fluidità e concretezza, tra tradizione e innovazione, per celebrare il trionfo della materia con bordi più consistenti ma, al contempo, con un design contemporaneo. La firma è di Manuel Di Giacobbe - art director e responsabile marketing dell'azienda - che così descrive il progetto: "Come il seme che attende di germogliare, ogni pezzo della collezione è un'anticipazione della sua piena espressione. Idilla è la prova tangibile che dal design e dalla tradizione possono nascere nuove idee, nuovi inizi. La continuità non è un processo lineare, ma un ciclo perpetuo di innovazione e rinascita, di tradizione e modernità". Una collezione caratterizzata da linee fluide e composta da tre lavabi da appoggio in ceramica, un lavabo da terra, sanitari e bidet sospesi e a terra, completata da uno specchio contenitore e da un singolare mobile interamente in ceramica. Protagonista assoluto della serie è il lavabo da terra, una soluzione

dall'estetica monolitica ma al tempo stesso caratterizzata da morbidezza grazie alle sue linee curve e a una forma importante, cilindrica e pulita. Come tutte le collezioni di Alice, le ceramiche di Idilla sono protette dal sistema aliglaze+, uno speciale smalto antibatterico che mantiene le superfici pulite e prive di germi. Tanti i colori e le finiture di tendenza. Infatti, oltre al bianco lucido, sono dieci le tonalità in finitura matt - Bianco, Nero, Caffè, Grigio, Sabbia, Rosa, Laguna, Zenzero, Malva e Verde Alpi - e quattro i colori in finitura lucida, ovvero Mirto, Pino, Tabasco e Miele. A questi si aggiungono Carrara, Marquinia, Bronze e Amazon, quattro soluzioni in finitura Materia ottenute da decalcomania, una speciale pellicola applicata ai pezzi prima dell'ultimo passaggio di cottura in forno. Due, infine, le finiture Metalli dedicate ai soli lavabi: Platino e Oro. Ultimo ma non ultimo, lo specchio contenitore Idilla completa la collezione: proposto in versione ovale e realizzato in acciaio inossidabile verniciato a polveri nero matt, si distingue per la maniglia in ceramica che apre agevolmente lo sportello per disporre dei tre comodi ripiani interni. ■





Elements

Tubes presenta Elements,
una nuova collezione che soddisfa
le esigenze del settore contract

testo Claudio Moltani

foto Carlo William Rossi + Fabio Mureddu



Il primo elemento è JJ, in alluminio riciclabile. Se acceso è uno scaldasalviette, se spento diventa una mensola, che può tranquillamente stare sotto il getto d'acqua di una doccia. Il design è di Ludovica Serafini + Roberto Palomba, autori anche di Dots, l'altra novità del brand. Entrambe fanno parte della nuova collezione Elements by Tubes.

Dunque, Roberto Palomba, come chiamiamo questi oggetti?

Chiamarli accessori è molto riduttivo, sono due elementi plurifunzione, progettati e realizzati per il mondo contract, dagli hotel al wellness e alla nautica. Con un basso consumo energetico, la perfetta e completa riciclabilità dell'alluminio, l'ergonomia attentamente studiata, JJ e Dots. sono il risultato di un lungo lavoro tecnico e progettuale.

Da dove è nata l'ispirazione?

Per JJ tutto è nato dal desiderio, e anche dalla necessità, di realizzare un corpo scaldante lineare ed essenziale. Nel progettare siamo stati influenzati dalla visione minimalista dell'artista americano Donald Judd: il nome richiama la forma stessa del prodotto, la cui struttura vista di profilo accoppia due elementi a forma di J sovrapposti in orizzontale. Grazie alla sua funzione combinata di piano di appoggio e di fonte di riscaldamento di teli e salviette JJ soddisfa pienamente le esigenze del settore contract.

E per quanto riguarda Dots.?

Utilizzando una forma circolare semplice come il punto, abbiamo creato un accessorio di calore dall'identità forte, elementare e potente nella sua espressività. Realizzato con grande precisione attraverso lavorazioni a controllo numerico - a partire da un blocco di alluminio parzialmente riciclato e interamente riciclabile - Dots. conferisce personalità agli ambienti in cui viene inserito. Inoltre, offre anche grande libertà compositiva, perché può essere inserito come unico punto a parete o dare vita a configurazioni multiple.

Quali gli aspetti tecnici della collezione?

Grazie al basso voltaggio - 24 volt - questi oggetti scaldanti a funzionamento elettrico possono essere installati in zone umide o in prossimità dell'acqua, come nel volume 1 della stanza da bagno, rendendo comodo l'accesso alle salviette calde anche all'interno di una doccia walk-in o sopra una vasca.

Inoltre vedo che accensione e temperatura sono di facile gestione e controllo...

Tutti e due i modelli possono essere integrati nell'impianto tramite qualsiasi dispositivo di controllo, anche domotico. La regolazione della temperatura e la programmazione sono gestibili tramite dispositivo wireless o con il nuovo termostato wi-fi Tubes, controllabile da remoto tramite app. ■





Omnia, nel tutto

Ponte Giulio presenta la linea Omnia.
Per realizzare un bagno bello,
sicuro e inclusivo

testo Vittoria Baleri

La sicurezza in bagno è un elemento di fondamentale importanza, non solo per chi presenta delle disabilità, è anziano o ha problemi motori. Ma fino a poco tempo fa i prodotti in commercio erano esteticamente poco curati e tristi, così era difficile trovare un bagno che fosse allo stesso tempo piacevole e sicuro. La soluzione arriva da Ponte Giulio, che ha realizzato delle nuove collezioni in cui estetica e funzionalità convivono in perfetta armonia. In particolare, Omnia è la nuova linea disegnata da Daniele Trebbi con elementi versatili e completi che permettono all'utente di muoversi in bagno in sicurezza e serenità. La collezione è composta da maniglie di sicurezza accessoriate, sedute doccia, mobili contenitori, lavabo, sanitari e specchi pensati per chi vuole creare un ambiente protetto, privo di pericoli e confortevole, fornito di ogni supporto che possa limitare sforzi e rischi. Cuore del progetto le maniglie, a forma di ovale piatto, ergonomiche e pratiche, dotate di un meccanismo che agevola l'inserimento di vari accessori sotto i terminali

lateralmente dell'ausilio e permette alle maniglie di diventare un portasciugamani a L e a U, un porta rotolo, un gancio appendiabiti, una mensola, ma anche una vaschetta porta oggetti e un pratico porta stampella. Inoltre, una serie di pulsanti per la richiesta di aiuto - installati direttamente sui prodotti della collezione o sulle pareti - attivano una chiamata verso un numero telefonico predisposto, rendendo possibile una conversazione in vivavoce. La centralina, collocata nello specchio, viene gestita tramite una app semplice e intuitiva. Il sistema bagno Omnia propone poi, oltre ai sanitari a terra e sospesi, due formati di lavabo in ceramica - 65 e 100 cm - e uno in Corian che si completano con una struttura di metallo provvista di maniglia di avvicinamento, di un portasciugamani e di un porta oggetti laterale. Una proposta completa, quindi, che evidenzia come la sicurezza nel bagno non è più un concetto circoscrivibile a un ausilio o a uno sgabello, ma è una nuova concezione dello spazio che può coniugare raffinatezza, design e funzionalità. ■



#doccetteria

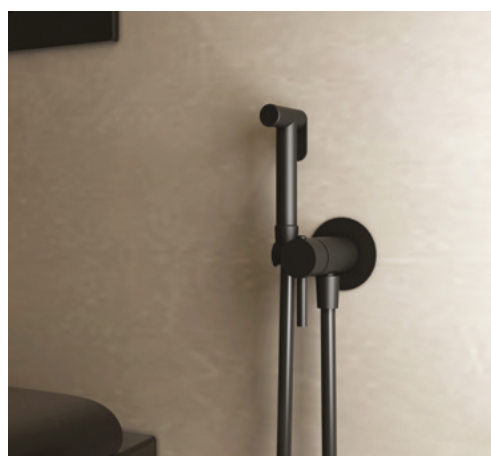
Damast presenta Renovo. Il nuovo kit doccia con soffione anticalcare a risparmio idrico. Ideale anche per ambienti di piccole dimensioni

testo Emma Sarzi Sartori

Damast - azienda specializzata nella produzione di docce, soffioni e saliscendi - propone soluzioni adatte a ogni tipo di sala da bagno, anche di piccole dimensioni. Ambienti che richiedono prodotti funzionali e pratici che si adattino facilmente ai vincoli strutturali e che, al contempo, interpretino le tendenze più attuali. Progettato secondo questa filosofia e realizzato nel segno del comfort e della praticità, il kit doccia Renovo 2.0 è composto dall'Asta saliscendi 106 a sezione tonda (Ø 25 mm e di lunghezza 715 mm) con supporto laterale superiore regolabile e laterali e scorrevole in ABS nero opaco. Un kit abbinabile alla doccia a mano Mirò 3M a 3 getti, anticalcare in ABS cromato, dotata di sistema anticalcare *easy clean* per una facile rimozione dei depositi e completa di flessibile Full Blacklux antitorsione di 150 cm di lunghezza. Infine, il miscelatore a incasso T dal design tondo, a due vie e sempre in finitura nero completa la proposta doccia. E per sfruttare al massimo lo spazio disponibile, soprattutto quando si deve rinunciare all'installazione del bidet, Damast propone anche numerosi modelli di Shut-off, piccole e pratiche doccette a mano, complete di flessi-



bile antitorsione, che vengono installate accanto al sanitario tramite una presa d'acqua a muro. Soluzioni che assolvono pienamente alla funzione del bidet, per non rinunciare alla cura della persona e ottimizzare lo spazio disponibile. Inoltre, tra i modelli Damast disponibili segnaliamo anche il braccio doccia Pluto 30 a sezione tonda, realizzato in ottone nero opaco, che sorregge il soffione tondo Venere 30T in ottone cromato nero opaco con 126 fori anticalcare che può essere dotato di valvole riduttrici per contenere il consumo d'acqua. Valvole che registrano il flusso a qualsiasi pressione per non consumare più di sei litri al minuto, ben tre in meno rispetto a quanto indicato dalla normativa. ■



Non solo specchi

Progetto Group amplia la sua proposta con il contributo di importanti firme del design. Alla ricerca di una cifra stilistica personale

testo Roberto Negri

In soli dodici anni di attività ha saputo guadagnarsi uno spazio importante in un settore molto affollato come quello degli specchi e degli accessori per l'ambiente bagno. Oggi, consolidate le sue basi, Progetto Group affronta un nuovo salto di qualità, la costruzione di una brand identity forte e riconoscibile. Come? Ce lo racconta uno dei suoi creatori, Giacomo Bortone.

Avete festeggiato solo due anni fa il vostro decimo anniversario, ma molte cose si stanno tuttora evolvendo nella vostra azienda: come vi raccontereste oggi?

Progetto Group è per natura un progetto aziendale in costante movimento. Siamo nati in un momento difficile per il mercato, e questo ci ha portato a ripensarci e reinventarci continuamente pur mantenendo alcuni punti fermi sulla qualità e i contenuti tecnologici delle nostre creazioni. Un dinamismo riflesso da una crescita che non ha mai avuto sosta, sia in termini di fatturato - cosa di per sé significativa, data la natura dei nostri prodotti - che di struttura e composizione dell'offerta. Nel 2021 ci siamo trasferiti in una sede più grande, l'anno scorso abbiamo acquistato una seconda struttura, e quest'anno ne seguirà probabilmente una terza per tenere il ritmo di una domanda in continua espansione. E a cui cerchiamo di allinearci, un passo alla volta e guardando anche oltre i confini nazionali.

Non solo volumi, quindi, ma anche nuove proposte...

Sicuramente. A breve presenteremo al Cersaie un nuovo catalogo in cui la presenza di importanti designer, da Simone Micheli a Bruna Rapisarda e Danilo Fedeli, è in qualche



modo il simbolo di un'evoluzione che non riguarda solo i numeri ma soprattutto l'identità del marchio. Il nostro obiettivo è da un lato quello di affiancare alla nostra produzione tradizionale collezioni in grado di parlare a un target alla ricerca di funzionalità e valenze estetiche di alto livello, dall'altro di affiancare agli specchi, il prodotto con cui siamo nati, una gamma di accessori e complementi sempre più ampia, finiture e opzioni cromatiche in linea con le tendenze contemporanee e coordinabili con ogni spazio e arredo.

Una brand identity che cresce, quindi, e che va comunicata...

È uno dei nostri obiettivi. Oltre alla partecipazione al Salone del Mobile recentemente abbiamo concluso un accordo per la creazione di un nostro spazio permanente all'interno di un prestigioso showroom in zona Brera, a Milano. E anche le collaborazioni con le grandi firme del design continueranno a crescere.

Un altro vostro pezzo forte è il su misura, una rarità nel mondo della vetreria...

È una scelta impegnativa e costosa ma in cui crediamo molto, e anche questo a suo modo fa parte della nostra identità. In un settore in cui lo standard è la regola, essere in grado di realizzare soluzioni su misura - mantenendo tutti i contenuti tecnologici della nostra produzione di serie - è di per sé un elemento di distinzione. E la chiave di accesso a un mercato, quello del contract, su cui in proiezione futura puntiamo molto. ■



Showroom d'autore

Artelinea inaugura il nuovo showroom progettato da Giulio Cappellini presso la sede produttiva di Meleto

testo Vittoria Baleri



La sede produttiva di Meleto, in provincia di Arezzo, è da sempre l'emblema del savoir faire di Artelinea. Il luogo nel quale si progettano e producono tutte le collezioni, in equilibrio e in armonia con il territorio circostante. E proprio qui è stato da poco inaugurato il nuovo showroom progettato da Giulio Cappellini, art director del brand. Uno store suddiviso in più stanze, ognuna caratterizzata da differenti colori e finiture. All'interno delle stanze da bagno, con tonalità che spaziano dalle più neutre alle più vivaci, viene esposta l'ampia gamma di finiture del brand. Un concept che ha guidato anche il recente stand di Artelinea al Salone del Bagno 2024, mettendo in evidenza la vastità dell'offerta a catalogo. "L'obiettivo dello showroom è di essere uno strumento per vedere e toccare con mano le collezioni e presentare le infinite possibilità di dialogo e di mix&match" commenta la famiglia Gobbini. "Grazie a questa varietà, architetti e interior designer possono creare soluzioni uniche e personalizzate, sia per spazi privati che per l'hospitality. Lo showroom è così il punto di partenza per scoprire la varietà della nostra produzione". Varietà e poliedricità che sono evidenti anche nei prodotti, progettati da designer diversi ma uniti da rigore e qualità. Accanto al cristallo, materiale simbolo di Artelinea, spicca il legno della collezione Plissé System di Bizzarri Design, mentre le serie di mobili Monolite e Domino di Anita Brotto sono state rinnovate con nuove dimensioni, contenitori pensili e una palette di colori contemporanei e sofisticati. Alla gamma dei lavabi si aggiunge Kubik di Giulio Cappellini, con elementi da terra e d'appoggio in vetro trasparente colorato a forte spessore. E la storica collezione di specchi si arricchisce con nuovi, spettacolari pezzi disegnati da Anita Brotto, Bizzarri Design e Giulio Cappellini. Veri e propri gioielli, caratterizzati da ampie dimensioni e innovativi abbinamenti di colore, adatti sia per il bagno che per gli altri ambienti della casa. ■







Massima versatilità

I sistemi di arredobagno Eclipse, Suite e Riva di Geromin danno vita ad ambienti completi. Personalizzabili e funzionali

testo Agnese Lonergan



Ideali per creare un ambiente bagno raffinato in grado di assolvere esigenze diverse, le collezioni di arredobagno Eclipse, Suite e Riva di Geromin offrono soluzioni versatili, funzionali e altamente personalizzabili. Eclipse si distingue per il design lineare e l'innovativa finitura Venezia, che combina la resistenza del vetro con lastre che riproducono le venature del marmo, delicate geometrie o colorazioni laccate. Questa combinazione crea superfici continue e un effetto materico unico, consentendo una customizzazione totale. La collezione Suite, invece, reinterpretata la stanza da bagno in un'ottica total living, caratterizzata da geometrie precise e originali accostamenti di finiture. Un dettaglio distintivo della serie è la base lavabo con fianchi e top in legno dal bordo inclina-

to, che aggiunge un tocco sofisticato a un profilo essenziale e moderno. Suite include anche una libreria integrabile alla specchiera e il lavabo freestanding in ceramica Vigno disegnato da Antonio Bullo. Infine, la linea Riva si adatta a qualsiasi tipologia di bagno grazie alla sua profondità di soli 45 cm, ideale anche per spazi ridotti. Riva è disponibile in una vasta gamma di colori laccati e nella nuova finitura melaminica Sablè, che riproduce l'effetto spazzolato del legno lavorato artigianalmente. La maniglia Joy integrata nel frontale e la luce led nello zoccolo conferiscono praticità e leggerezza visiva, mentre la possibilità di combinare frontali e fianchi di colori diversi permette massima versatilità e una personalizzazione completa. -

PROGETTO

G R O U P



design by *Bruna Rapisarda*



progetto-group.it



Open window

Cordivari Design dà spazio ai giovani creativi con Window. Un termoarredo nel quale estetica e funzionalità si sposano con l'ergonomia

testo Agnese Lonergan

Window è il termoarredo nato dalla collaborazione tra Cordivari Design e l'Università Europea del Design di Pescara per promuovere la creatività dei giovani designer. Tra i progetti proposti, quello di Beatrice De Sanctis è stato premiato per la sua concreta producibilità. Window, infatti, introduce elementi come modularità, tridimensionalità, personalizzazione ed ergonomia, esaltati da linee pulite che si integrano in uno stile attuale e ricercato. La cornice, oltre a conferire un movimento cromatico, aggiunge al termoarredo uno spunto tridimensionale, diventando un pratico scaldasciugamani riscaldato a una temperatura più bassa rispetto alla piastra, per agevolarne l'uso. Realizzato in acciaio colorato, Window offre ampie possibilità di customizzazione: disponibile sia nella versione elettrica che in quella con funzionamento ad acqua, è personalizzabile nelle oltre 80 tonalità della cartella colori Cordivari Design Colour System e in tre versioni bicolor che differenziano la tinta del maniglione da quella della piastra scaldante. ■





Eleganza minimalista

Scavolini presenta Miko. Il sistema di arredobagno progettato da Vuesse che ridefinisce il concetto di stile e funzionalità

testo Cecilia Moltani

Design minimalista, materiali raffinati e combinazioni estetiche ricercate descrivono Miko, il nuovo programma di arredobagno Scavolini, design by Vuesse. La collezione si distingue per l'immagine essenziale che trova nella progettazione dell'anta squadrata con profilo a L, proposta in abbinamento a due tipologie di gola, Flat o Round, il suo tratto distintivo. La ricerca stilistica si esprime, inoltre, nel copri fianco con gola che caratterizza il progetto e nelle numerose alternative di ante: in vetro con telaio in Alluminio Argento, Bianco o Grigio Ferro, in versione liscia o dogata, oppure con effetto metallo, in decorativo, laminato, laminato strips e Fenix NTM. La collezione consente anche di adottare soluzioni dai tratti più contemporanei, come l'anta telaio in alluminio finitura Acciaio Scuro con rete metallica Round oppure vetro Stopsol chiaro o fumé trasparente, da scegliere per i pensili e per gli elementi scorrevoli in appoggio o sospesi. Infine, Miko offre una vasta selezione di finiture tra cui, in particolare, spiccano tre nuove nuance dall'effetto perlato: Cuvée, Pas Dosé e Perlage, in grado di vestire con personalità qualsiasi ambiente bagno. ■



New Touch

Texture tattili dall'effetto legno o pietra.
Le nuove collezioni di lavabi Rak Ceramics
ripropongono un'idea naturale di bagno

testo Cecilia Moltani

La tattilità delle superfici gioca un ruolo fondamentale nella sala da bagno, trasformando l'esperienza di benessere in un momento di piacere sensoriale. Le nuove collezioni di lavabi Rak Ceramics - Rak-Skin e Rak-Batu, e i modelli Rak-Variant e Rak-Petit nelle nuove finiture Matt Black e Matt White - mettono al centro il piacere dei materiali, i colori delle pietre, la semplicità di effetti presi in prestito da architetture elementari e superfici scabre. Con texture sofisticate che riproducono nel dettaglio le qualità degli elementi naturali, i lavabi Rak-Skin sono parte integrante di un sistema più complesso che prevede l'abbinamento a mobili effetto legno o pietra, creando un gioco di contrasti o di armonie che dona al bagno un'atmosfera avvolgente. Ispirati alle atmosfere esotiche e ai colori di Bali, i lavabi Rak-Batu sono invece realizzati con uno smalto ottenuto aggiungendo all'impasto particelle di minerale moscovita. Declinati in tre forme - rotonda, ovale e rettangolare - e tre finiture - Mica White, Mica Warm Grey e Mica Cool Grey -



sono ideali da combinare a materiali naturali come legno, pietra e rattan. Infine, la collezione Rak-Variant, con lavabi disegnati da Daniel De Biasi e Federico Sandri, include opzioni da appoggio, drop-in e sottopiano, mentre la linea Rak-Petit, frutto della collaborazione con Maurizio Scutellà, offre soluzioni compatte per piccoli spazi, con lavabi free-standing e top alti in forme rotonde o quadrate. ■



A prova di acqua

Dalla collaborazione tra Inkiostro Bianco e Mapei nasce EQ Dekor. Il rivoluzionario rivestimento dalla duplice funzione, decorativa e protettiva

testo Emma Sarzi Sartori

Una carta da parati antisismica a prova di umidità per abbellire le pareti a diretto contatto con l'acqua. Dal sodalizio tra Inkiostro Bianco e Mapei nasce il rivoluzionario wallpaper dalla duplice funzione decorativa e protettiva EQ Dekor. Si tratta di un'armatura in tessuto bidirezionale in fibra di vetro con caratteristiche di maggiore stabilità, efficienza, leggerezza e flessibilità rispetto a un normale rivestimento. Per le sue elevate prestazioni tecniche - tra cui completa impermeabilità e resistenza all'usura - consente la posa su superfici solitamente non adatte all'applicazione di tradizionali carte da parati, come l'interno doccia, le pareti di una zona wellness o i pavimenti dell'ambiente bagno. Infatti, il sistema formato dalla fibra di vetro EQ Dekor, il collante e la finitura forniti insieme ai parati è completamente impermeabile, e questo rende il prodotto adatto all'applicazione su superfici a contatto diretto o indiretto con acqua e vapore. La versatilità combinata con il potenziale decorativo di EQ Dekor apre così nuove possibilità progettuali per questo tipo di superfici. Abbinare decori a pavimento con decori a parete oppure creare effetti grafici a contrasto nella zona doccia e nelle altre pareti del bagno, sono solo alcune delle infinite soluzioni possibili. ■





La dolce vita

Ideal Standard lancia La Dolce Vita.
Una collezione che cattura
la bellezza nelle piccole cose

testo Vittoria Baleri

Ideal Standard lancia la nuova linea La Dolce Vita, progettata dal chief design officer Roberto Palomba che la descrive così: "Con questa nuova linea di prodotti ho voluto reinterpretare uno stile di vita in cui si ha il tempo di assaporare la bellezza nelle piccole cose, nel quotidiano. La Dolce Vita crea uno spazio tattile ed espressivo la cui sensualità stimola ispirazione e sogni, dove nascono nuove idee. Per me era importante catturare questa essenza e darle vita in ogni dettaglio della collezione". A livello estetico, la bellezza della serie scaturisce da un accurato equilibrio tra forme geometriche e linee ispirate all'ambiente naturale. La forma affusolata e i bordi curvi dei lavabi e dei sanitari conferiscono eleganza, mentre i profondi lavabi da appoggio a forma di fiore catturano immediatamente l'attenzione. La collezione offre soluzioni per l'intero bagno: dai lavabi e mobili lavabo ai vasi e bidet, dalle vasche da bagno fino a miscelatori, docce e accessori. Inoltre, la serie è compatibile con l'intero portfolio prodotti Ideal Standard, offrendo a designer e architetti la possibilità di creare e di indulgere in ciò che più si addice alla loro visione. ■



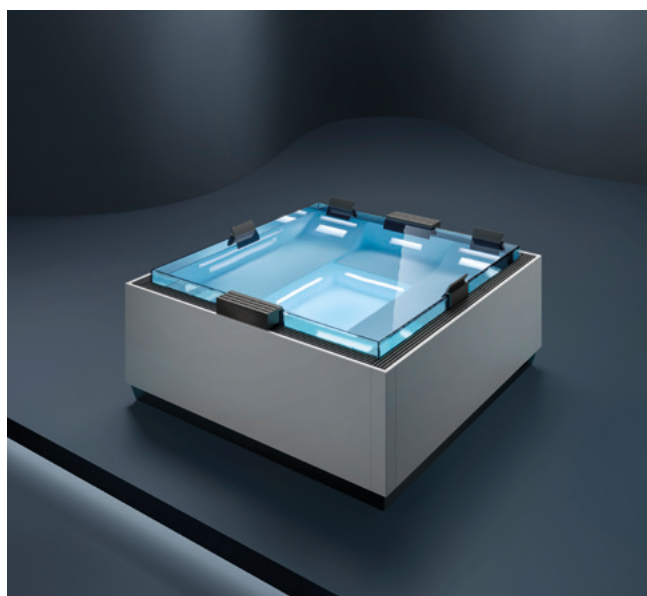


Il quadrato di Sadler

Ice di Tressse è la nuova minipiscina con bordo perimetrale in vetro firmata Marc Sadler. Per momenti di puro relax

testo Agnese Lonergan

Ancora una volta, Tressse pone al centro l'uomo e il suo benessere psicofisico con Ice, la minipiscina disegnata da Marc Sadler che è un inno all'essenzialità e alla purezza delle linee. La sua unicità risiede nel bordo perimetrale in vetro, dettaglio che conferisce alla nuova proposta a sfioro un aspetto scenografico e sofisticato. Ice è un quadrato perfetto di 225 x 225 cm che si aggiunge alle proposte Ghost Plus del brand quale promessa di puro agio e comfort. La tecnologia Ghost Plus, brevetto esclusivo Tressse sviluppato in collaborazione con Sadler, è caratterizzata da un taglio al cui interno si celano sia le bocchette idromassaggio sia l'illuminazione multicolore a led che riproduce gli effetti della cromoterapia. I benefici derivanti dall'immergersi nella minipiscina sono esaltati dalla presenza di bocchette di dimensioni maggiori, che, unite a quelle tradizionali, intensificano la potenza dei getti idromassaggio, offrendo un sollievo immediato e concedendo un prezioso momento di pausa dal ritmo frenetico della quotidianità. ■





E luce fu

Con Foggy, Vanità & Casa mette a punto l'arte di illuminare gli specchi con un semplice gesto

testo Emma Sarzi Sartori

Eleganza e funzionalità si incontrano in perfetta sintonia nella nuova collezione di specchi illuminati Foggy di Vanità & Casa. Disegnata dallo Studio Adolini, Foggy trae ispirazione dalla natura, dalla magia di una nebbia mattutina soffusa e delicata, con l'incanto di luci e ombre che addolciscono i contorni e accarezzano lo sguardo. Il risultato è un'illuminazione priva di abbagliamento, che migliora la visibilità della stanza da bagno senza compromettere il comfort. In aggiunta, grazie alla tecnologia Ghost, quando la sorgente luminosa è spenta rimane solo una superficie puramente riflettente. Applicabile sia dietro l'argentatura dello specchio che dietro le cornici, nere o bianche, Ghost utilizza led indipendenti a basso consumo che, una volta spenti, diventano invisibili sulla superficie dello specchio. Con un semplice gesto la luce prende vita. Un altro tocco e la luce scompare, senza lasciare ombre o tracce in trasparenza. ■





Wellness outdoor

Oasi è la nuova sauna da esterno
firmata Megius, un prodotto
che offre una fusione autentica
tra benessere e natura

testo Emma Sarzi Sartori



Fin dal suo nome - Oasi - la nuova sauna outdoor di Megius evoca il piacere di un luogo protetto e rigenerante, un'isola di tranquillità che permette di sfuggire dallo stress. Uno spazio relax che favorisce l'equilibrio e l'armonia con la natura e che richiama la vera origine della sauna finlandese, dove il legame con l'ambiente è da sempre parte integrante dell'esperienza benessere. All'interno, Oasi presenta un rivestimento in legno di pino con due panche in hemlock. All'esterno, il legno di abete è verniciato - per resistere alle intemperie - con il colore nero, che conferisce un tocco di modernità e minimalismo. La sauna ha dimensioni 2800X2000 mm ed è formata da una parte antistante coperta corredata con una porta in vetro, così da formare un vero e proprio spogliatoio di 80 cm di profondità, con sgabello e appendiabiti. La presenza di un'ampia vetrata panoramica, armoniosamente integrata con il legno, dona al prodotto una bellezza senza tempo, luminosa e dal design sofisticato. Oasi si può posizionare all'interno di una veranda oppure, grazie all'optional del tetto in rame, in installazione freestanding, libera da volumi annessi. ■





Nata dalla sinergia tra Effe e l'esperienza di Giovanna Tallucci e Marco Pallotta, Logica Plus è una spa indoor che unisce sauna, hammam e doccia in un unico prodotto. La parola chiave del progetto è "convivialità", concetto che appartiene tradizionalmente ai rituali della sauna e del bagno turco. L'idea di dare un senso di continuità a queste due pratiche di benessere è l'elemento cardine di Logica Plus. I due ambienti, infatti, sono separati da una parete vetrata trasparente, favorendo la relazione visiva e la sensazione di spazi comunicanti. Esternamente, una leggera struttura in alluminio color sabbia avvolge e raccorda le due aree, armonizzandone le diversità materiche: l'hammam, con gres a bassissimo spessore, e la sauna, in legno di Aspen termo-trattato. La relazione dei due ambienti è evidenziata anche dall'allineamento delle panche e da una fascia a specchio che divide la parete di fondo, creando un effetto di profondità che annulla i limiti dimensionali dello spazio. ■

Spazi comunicanti

Senza soluzione di continuità, la spa indoor Logica Plus di Effe unisce sauna, hammam e doccia in un unico prodotto

testo Cecilia Moltani



Colorato e contemporaneo

Disegnato da ZeTae Studio per Relax Design, il sistema bagno Rift combina solid surface, legno e metallo. Nei colori della costa amalfitana

testo Cecilia Moltani

Relax Design presenta Rift, il nuovo sistema bagno progettato da ZeTae Studio. Il suo profilo contemporaneo dalle linee morbide si distingue per un design pratico e funzionale, caratterizzato da un telaio in metallo e un lavabo freestanding realizzato in Luxolid solid surface dotato di contenitore. La struttura, composta da un tubolare in acciaio tagliato a Y, incastona con precisione il lavabo, offrendo al contempo robustezza strutturale e leggerezza estetica. Il lavabo, adattabile a vari stili di arredo, consente l'integrazione del sistema sia in contesti residenziali che contract, grazie al suo design versatile. Il contenitore inferiore in legno laccato offre ampio spazio per gli accessori da bagno, facilitando l'ordine e la pulizia. Disponibile in un'ampia varietà di colori della gamma Luxolid, sia in finitura lucida che opaca, Rift è proposto anche nelle combinazioni cromatiche Verde Ischitano e Giallo Amalfitano, un tributo ai colori inconfondibili della costiera amalfitana. ■



LINEAXS



Il sifone doccia a filo pavimento compatto, essenziale ed elegante

Linea XS offre infinite possibilità di installazione senza scendere a compromessi,

Altezza regolabile fino ad un minimo di 68 mm; corpo del sifone e canalina orientabili a piacere; griglia in acciaio inox AISI 316 lucida o satinata adattabile in lunghezza (da 300 a 800 mm).

E con una portata di 0,6 l/s, adatta ad ogni soffione doccia, Linea XS permette di realizzare docce filo pavimento perfette in totale semplicità.



Seguici su:



www.valsir.it



valsir®
QUALITÀ PER L'IDRAULICA



Guest BREM

Disegnato da Davide Diliberto, Guest è un portasalviette elettrico ideato per sostituire i tradizionali accessori porta asciugamani a muro o freestanding ovviando a difetti come basse potenze, design complesso, necessità di impianti a incasso, parti in movimento. Ideale per ambienti ristretti dove lo spazio è prezioso, sostituisce il classico porta asciugamani nella sua forma più comoda e intuitiva, proprio accanto al lavandino. Le forme semplici, ma accattivanti, quasi bidimensionali come segni grafici, evitano un design eccentrico e difficile da armonizzare. Il funzionamento elettrico consente la massima libertà d'installazione, fino alla versione freestanding da terra. La collezione si articola in una gamma completa di soluzioni custom-made declinabili in numerose finiture, secondo l'ampia cartella colori Brem.



Alma Slate ACQUABELLA

Il piatto doccia Prisma Slate evolve nel design diventando Alma Slate, linee ancor più essenziali che danno vita a un prodotto estremamente contemporaneo. L'iconica finitura Slate "effetto ardesia" è estremamente realistica alla vista, così come al tatto, mentre l'alta definizione della texture è maggiormente valorizzata dai colori della nuova linea Season, dal resto delle gamme cromatiche Standard, Naturally Made e dalle tonalità della scala RAL/NCS. Anche la griglia di drenaggio si trasforma: nella versione precedente appariva più allungata e in acciaio inox, mentre nella sua riedizione diventa più compatta ed è realizzata in Akron sia per un flusso dell'acqua più efficiente, sia per una maggiore coerenza materica con il resto del piatto doccia.



Slide ARTESI

L'azienda presenta la nuova collezione di mobili bagno Slide disegnata da Enrico Cesana. Parola chiave della collezione è adattabilità. Un progetto pensato per essere flessibile e integrare cambi di profondità e altezza necessarie per adattarsi al qualsiasi tipo di esigenza, ottimizzando lo spazio a disposizione. Il top è caratterizzato da una smussatura a 45 gradi sulla parte frontale, un dettaglio che crea una sorta di "apertura virtuale" dell'anta, donando un aspetto estremamente lineare e pulito alle forme del mobile. Slide è disponibile in tutte le finiture aziendali e permette una personalizzazione totale del bagno, in linea con il proprio stile e le singole necessità.



Fred ALPI

Fred è una colonna doccia che accoglie sulla sua sommità un soffione dalla caratteristica forma a paralume. Presenza scultorea e minimale, connotata da rigorosi dettagli costruttivi, Fred valorizza gli spazi outdoor comunicando una grande attenzione al progetto. La doccia si attiva con una leva monocomando e un tasto deviatore. Il doccino presenta sulla testa un caratteristico aggancio di metallo. Realizzata in acciaio AISI 316 L, è disponibile in ampia gamma di finiture.



Multi-S 4000 New DUKA

La linea di cabine doccia Multi-S 4000 New rappresenta la soluzione passepartout di Duka. Nella sua nuova versione, caratterizzata da minimalismo formale e da una più elevata funzionalità, la serie rappresenta la proposta ideale per arredare qualsiasi ambiente bagno grazie a particolari tecnici ed estetici che consentono di rispondere a ogni esigenza progettuale. A enfatizzare il carattere versatile della gamma contribuiscono anche la semplicità di installazione, la facilità di pulizia e la durata del prodotto nel tempo. Ma non solo: il progetto è altamente performante e adattabile grazie anche a una gamma pressoché infinita di soluzioni speciali, realizzate su misura



Colonna doccia OMBG

Elevata affidabilità funzionale, qualità costruttiva e accuratezza stilistica sono i punti di forza che accomunano ogni prodotto OMBG. Nella ricca gamma di soluzioni termostatiche per doccia un evergreen è il miscelatore esterno con colonna telescopica, indicato anche per ambienti bagno contemporanei, grazie alle sue forme snelle ed essenziali. Il deviatore a due vie con chiusura integrata consente di valorizzare le linee pulite della colonna, per un effetto d'insieme elegante e armonico. Protagoniste, come sempre, funzionalità e comfort, riscontrabili nell'affidabilità della colonna in ottone telescopica e ispezionabile, mentre la personalizzazione stilistica è favorita dalle diverse finiture proposte e dalla disponibilità di molteplici maniglie tra cui scegliere: dalla serie Classico alle originali linee di Exss, Friendo, Industrial e Groovy.



**LEGGI
ONLINE
I NOSTRI
MAGAZINE**

**FREE
DIGITAL
EDITION**



CONTRACTNETWORK.IT



EDITOR'S PICK



CITTÀ DI FAENZA

Bottega d'arte - Iris Ceramica

Bottega d'Arte, il progetto *haute-couture* di Iris Ceramica ispirato ai valori e alla storia della terra rossa, presenta la nuova serie *Città di Faenza*, una reinterpretazione ispirata all'omonima collezione del 1974 che segnò l'inizio di un dialogo diretto con gli architetti e i progettisti di interni. Tinte ricercate e moderne mettevano in risalto forme e decori tridimensionali, geometrici e astratti in cui ricorreva il motivo del cerchio. "La ceramica intesa come il ritorno alle cose oneste, ai materiali semplici, impreziositi dalla creatività e dalla tecnica, come elemento caldo, colorato, autentico. La ceramica vista come il gesto creativo di un artista che graffia, scava, incide, modella il muro": così il brand presentava il progetto nel 1974, anticipando le tendenze future. Oggi quello spirito rinasce in una superficie sempre in terra rossa, incentrata proprio sul decoro Geo, un cerchio che racchiude una maglia a geometria tridimensionale. ■





23 - 27 SETTEMBRE



CERSAIE

Bologna - Italy

PAD 21 STAND B11

WONDERFUL SHOWER



f in YouTube
#doccetteria

set doccia | soffioni | doccette | colonne doccia

damast.it



Dalla cucina al bagno, dalla cabina armadio al living
SIAMO DIVENTATI CASA INSIEME

Lido design Vuesse

SCAVOLINI™

La più amata dagli italiani